



GUIDA DELLO STUDENTE

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Anno Accademico 2008 - 2009

**INSEGNAMENTI ATTIVI
I ANNO**

Inglese I

Infermieristica Clinica e Metodologia dell'assistenza

Anatomia e Fisiologia

Fondamenti dell'infermieristica

Chimica, Biochimica e Scienze dell'alimentazione

Igiene, Statistica Medica, Epidemiologia e Microbiologia

Scienze mediche di base

Inglese I

Nome del docente Coordinatore

Dr.ssa Francesca Malaguti

Indirizzo di posta elettronica: : francescamalaguti@tiscali.it

Telefono: **02/2643.2522**

Orario di ricevimento

il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento da richiedersi al termine delle lezioni o in segreteria

Curriculum scientifico del docente:

Francesca Malaguti

Laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne, con tesi sperimentale in Didattica della Lingua Inglese, che ha comportato l'elaborazione di questionari e l'analisi statistica dei dati inerenti gli intervistati (discenti e studenti). Pluriennale esperienza nel campo dell'insegnamento dell'Inglese Medico scientifico nei corsi universitari triennali e corsi di laurea specialistica della Facoltà di Medicina e Chirurgia, presso l'Università Statale di Milano e l'Università Vita e Salute del San Raffaele di Milano. Membro della commissione di studio del corso di laurea in infermieristica (UNIMI), finalizzata alla revisione degli obiettivi formativi del corso di Inglese scientifico, alla pianificazione delle modalità di svolgimento dell'esame, alla definizione del test di ingresso e all'aggiornamento dei contenuti scientifici, lessicali e grammaticali. Traduttrice di testi medico scientifici e tecnici inerenti studi e patologie, programmi di corsi di laurea e linee guida sanitarie, con particolare attenzione all'ambito infermieristico, ostetrico, fisioterapico e all'ortodonzia. Ha pubblicato come coautore un manuale finalizzato all'insegnamento dell'Inglese scientifico nei corsi di laurea triennali e magistrali dell'ambito sanitario, dove si è occupata prevalentemente della parte lessicale specialistica, degli approfondimenti etimologici e della terminologia medico-scientifica. Membro del gruppo di lavoro e studio dell'IPASVI per la realizzazione di un manuale per cittadini stranieri sul tema "Essere infermieri in Italia".

Contenuti del Corso

Costruzione della frase; infinito; pronomi personali soggetto e complemento; articoli definiti e indefiniti; il plurale; sostantivi numerabili e non-numerabili; esprimere quantità (molto / poco / un po'), aggettivi e pronomi possessivi; il genitivo sassone; aggettivi e pronomi dimostrativi; numeri cardinali e ordinali; comparativi e superlativi; pronomi interrogativi; pronomi relativi; frasi subordinate; verbi modali; verbi riflessivi; principali verbi irregolari; frasi ipotetiche di 1° / 2° / 3° grado; introduzione al passivo e al discorso indiretto.

Tempi verbali: il presente, il futuro, il passato, il condizionale.

Terminologia

Le parti principali del corpo umano interne ed esterne; malattie più frequenti; strumenti in uso in ambito medico sanitario; tipi di farmaci; figure professionali e specialisti in ambito ospedaliero; luoghi e reparti ospedalieri. Lettura e traduzione di brani di antologia medica.

Testi di riferimento

Testo adottato:

Malaguti-Parini-Roberts, *English for nurses and healthcare providers*, Milano, CEA, 2006

Bibliografia suggerita:

Case studies tratti da *English for nurses*, D.Austin-T.Crosfield, Longman, 1978

Medical terminology for Health Professions – Ann Ehrlich - Delmar

Dictionary of nursing – Peter Collin – Bloomsbury

Oxford concise Medical Dictionary

Gould Chiampo – Dizionario enciclopedico di Medicina Italiano/Inglese – Zanichelli McGraw-Hill

Dordland's – Medical dictionary – Saunders.

Articoli scientifici tratti riviste specialistiche o tratti da motori di ricerca quali:

Pub med: www.ncbi.nlm.nih.gov

CINAHL: www.cinahl.com/prodsvcs/cinahldb.htm

COCHRANE LIBRARY: www.interscience.wiley.com

EMBASE: www.embase.com

MedGenMed & Journal

videoeditorials: www.medscape.com/viewarticle/507958

Infermieristica Clinica e Metodologia dell'assistenza

Nome del docente Coordinatore

Dr.ssa Lucia Lovecchio

Indirizzo di posta elettronica: lovecchio.lucia@hsr.it

Telefono: **02/2643.2522** oppure **02/2643.2547**

Orario di ricevimento:

il docente riceve dal lunedì al giovedì su appuntamento

Curriculum Scientifico del docente:

Lucia Lovecchio

Ha conseguito il Diploma di Infermiera nel 1986 (Ospedale Maggiore di Milano) e Certificazione di Abilitazione a Funzioni Direttive nell'assistenza infermieristica nel 1995 (Ospedale San Donato Milanese).

Ha conseguito la Laurea in Infermieristica nel 2003 (Università degli Studi di Verona) e Master in Modelli e Metodi di Tutorato nei tirocini delle professioni sanitarie e sociali nel febbraio 2008 (Università degli Studi di Verona – Polo di Trento e collaborazione della Società italiana di Pedagogia Medica).

Ha seguito numerosi corsi di formazione nell'ambito dell'infermieristica e del tutoring.

Ha lavorato come infermiera presso le Unità Operative di Chirurgia Vascolare e d'Urgenza (Ospedale Policlinico di Milano); di Medicina Generale ad indirizzo diabetologico e trapianti, Servizio di Pronto Soccorso (Ospedale San Raffaele di Milano).

Pubblicazioni: Lovecchio Lucia et. al. "Nursing malpractice: luci ed ombre del futuro per la professione infermieristica in italiana" – *Nursing Oggi*, numero 3, 2003

Dal 1991 ad oggi svolge funzione di Tutor ed è docente di Infermieristica Clinica di Base (SSF MED/45) presso il Corso di Laurea in Infermieristica – Università Vita Salute San Raffaele.

Docenti del Corso:

Inf. Lina Ognibene

Dr.ssa Laura Cunico

Contenuti del Corso

Prima parte:

Accertamento infermieristico

Preparazione all'accertamento: tipi di accertamento (iniziale, mirato, riaccertamento a distanza di tempo, accertamento di emergenza), struttura e ambiente

Abilità di accertamento: osservazione, intervista, tecniche di esame fisico (ispezione, palpazione, percussione, auscultazione)

Attività di accertamento: raccolta dei dati, validazione dei dati, organizzazione dei dati

L'accertamento dei parametri vitali

La temperatura corporea

Regolazione della temperatura corporea (produzione e perdita di calore)

Fattori che influenzano la temperatura corporea

Fattori che influenzano la misurazione della temperatura corporea

Misurazione della temperatura corporea

Diagnosi infermieristiche

Interventi infermieristici nei casi di alterazioni della termoregolazione

Il polso

Il polso: caratteristiche

Fattori che influenzano la frequenza del polso

Accertamento del polso: sedi, materiali e metodi, caratteristiche del polso

Scala per rilevare la qualità del polso

Il respiro

Fattori che influenzano il respiro

Accertamento del respiro (frequenza, ritmo e profondità, qualità), metodi e strumenti

La pressione arteriosa

Fattori fisiologici che determinano la pressione arteriosa

Fattori che influenzano la pressione arteriosa

Accertamento della pressione arteriosa: sedi, materiali, metodi

Alterazioni: Ipertensione – Ipotensione – Ipotensione ortostatica

Misurazione della pressione arteriosa

Il processo infermieristico e la determinazione della pressione arteriosa

Il 5° segno vitale: il dolore

Caratteristiche del dolore: localizzazione, intensità, qualità, modello temporale, caratteristiche associate al dolore

Fattori che influiscono su percezione e risposta al dolore: fattori fisiologici, affettivi, comportamentali, cognitivi

Funzioni alterate in risposta al dolore: risposte fisiologiche, comportamentali (indicatori comportamentali obiettivi di dolore)

Impatto del dolore sulle attività di vita quotidiana

Accertamento: dati soggettivi e obiettivi

Diagnosi infermieristiche: il dolore acuto e cronico

Interventi infermieristici per la persona con dolore

Mobilità e meccanica corporea

Fattori che influiscono sulla mobilità

Compromissione della mobilità: manifestazioni di una compromissione della mobilità

La sindrome da immobilità: impatto dell'immobilità sulle funzionalità

Accertamento: dati soggettivi - dati oggettivi

Diagnosi infermieristiche

Interventi infermieristici per persone con mobilità compromesse. Posizionamento

Ausili per il mantenimento di una corretta postura

Il rischio di caduta: incidenza delle cadute, fattori che favoriscono le cadute negli anziani, le conseguenze fisiche delle cadute

L'accertamento del rischio: le scale di valutazione del rischio (Tinetti, Conley)

Integrità della cute e guarigione delle ferite

Fattori che influiscono sulla funzione tegumentaria

Alterazioni della funzione tegumentaria

Guarigione delle ferite: fasi e tipi di guarigione

Fattori che influiscono sulla guarigione delle ferite

Diagnosi infermieristiche

Ulcere da pressione: patogenesi, fattori di rischio, scale di valutazione del rischio

(Norton/Stotts, Braden), stadiazione NPUAP (National Pressure Ulcer Advisory Panel)

Interventi infermieristici per la compromissione cutanea (prevenzione e trattamento delle lesioni)

Seconda Parte:

Sistema cutaneo: cura della propria persona e igiene personale

Prerequisito: conoscenze di anatomia e fisiologia della cute, degli annessi e del cavo orale

Caratteristiche ed abitudini relativi alla cura della propria persona

Fattori che influiscono sulla cura della propria persona

Problemi relativi alla cura della propria persona

Impatto sulle attività di vita quotidiana (ADL)

Accertamento

Piano assistenziale infermieristico con identificazione degli obiettivi e pianificazione degli interventi

Attuazione del piano di cure

Medicazioni di ferite e bendaggi

Preparazione del paziente nel pre-operatorio

Ossigenazione: funzione respiratoria

Prerequisito: conoscenza anatomia e principali funzioni dell'apparato respiratorio

Fattori che influiscono sulla funzione respiratoria

Alterazioni della funzione respiratoria: impatto sulle attività di vita quotidiana (ADL)

Liberazione inefficace delle vie aeree: interventi infermieristici

Prevenire delle infezioni respiratorie

Esercizi di espirazione profonda

Spirometro incentivante

Drenaggio posturale

Aerosol terapia

Inalazioni caldo-umide

Ossigenoterapia

Eliminazione urinaria

Prerequisito: conoscenza anatomia e principali funzioni dell'apparato urinario

Modello normale di eliminazione urinaria

Considerazioni sulle fasi della vita

Fattori che influiscono sull'eliminazione urinaria

Alterazioni della funzione urinaria

Manifestazioni delle alterazioni della funzione urinaria

Accertamento

Piano assistenziale infermieristico con identificazione degli obiettivi e pianificazione degli interventi

Interventi infermieristici nei casi di alterazione della funzione

Utilizzo dei vari cateteri vescicali

Cistolusi

Cateterismo estemporaneo

Eliminazione intestinale

Prerequisito: conoscenza anatomia e principali funzioni dell'apparato digerente

Funzione normale dell'intestino

Modello normale di eliminazione intestinale

Considerazioni sulle fasi della vita

Fattori che influiscono sull'eliminazione intestinale

Alterazione della funzione intestinale

Guida dello Studente A.A. 2008-2009

Corso di Laurea in Infermieristica

Impatto delle disfunzioni intestinali sulle attività di vita quotidiana

Accertamento

Piano assistenziale infermieristico con identificazione degli obiettivi e pianificazione degli interventi

Interventi infermieristici nei casi di alterazione della funzione intestinale

Le varie tipologie di clisteri evacuativi e medicali

Preparazione del paziente nel pre-operatorio

Alimentazione

Prerequisito: conoscenza anatomia e principali funzioni dell'apparato digerente

Caratteristiche della nutrizione normale

Considerazioni sulle fasi della vita

Piramide alimentare

Fattori che influiscono sulla nutrizione

Alterazioni delle funzioni nutrizionali

Accertamento: indice di massa corporea, peso corporeo ideale, esami di laboratorio, aspettative del paziente

Piano assistenziale infermieristico con identificazione degli obiettivi e pianificazione degli interventi

Le diete terapeutiche e il digiuno come prescrizione terapeutica

Le restrizioni dietetiche

Interventi infermieristici nei casi di alterazioni della funzione nutrizionale

Alimentazione e digiuno nel pre-operatorio

Bilancio idrico, equilibrio idroelettrolitico e acido-base

Prerequisito: conoscenza anatomia e principali funzioni dell'apparato urinario e sistema endocrino

Normale equilibrio idroelettrolitico

Equilibrio acido-base

Fattori che influiscono sui liquidi, sugli elettroliti e sull'equilibrio acido-base

Alterazioni dell'equilibrio idrico, elettrolitico ed acido-base

Accertamento

Bilancio idrico

Riposo e sonno

Fisiologia del sonno: ritmi circadiani, regolazione del sonno, stadi del sonno, cicli del sonno

Sonno e riposo normali

Considerazioni sulle fasi della vita

Fattori che influiscono sul sonno e sul riposo

Alterazione del sonno e del riposo

Accertamento

Piano assistenziale infermieristico con identificazione degli obiettivi e pianificazione degli interventi

Interventi infermieristici nei casi di alterazioni della funzione

Terza parte:

Il pensiero critico nella pratica assistenziale:

definizioni, componenti, modello di pensiero critico per il giudizio infermieristico e la presa di decisione

Il processo infermieristico

Definizione, caratteristiche

Pensiero critico e processo infermieristico

Fasi del processo infermieristico

Accertamento infermieristico

tipi di accertamento (iniziale, mirato e continuo, d'emergenza, follow up - rivalutazione

dati: soggettivi e oggettivi

fonti dei dati: primarie e secondarie

metodi di accertamento: osservazione, esame fisico (tecniche), dati di laboratorio, intervista – colloquio (storia del paziente)

scale di valutazione (grado di autonomia, rischio di lesioni da decubito, il dolore, ect.)

il modello concettuale di M.Gordon: "I modelli funzionali della salute" come strumento per condurre l'accertamento infermieristico

Problemi/ diagnosi infermieristiche

ragionamento diagnostico

ipotesi e definizione del problema

tipi di diagnosi

le componenti della diagnosi infermieristica (formula PES)

diagnosi infermieristica e problema collaborativo

il modello bifocale di L.J. Carpenito

Pianificazione dell'assistenza infermieristica

pianificazione e piano di assistenza

definizione, caratteristiche e costruzione degli obiettivi

obiettivi a breve e a lungo termine

descrizione e selezione degli interventi

definizione delle priorità

risultati attesi

Attuazione delle cure infermieristiche

interventi decisi dall'infermiere

interventi decisi dal medico

interventi in collaborazione

cure dirette e cure indirette

interventi infermieristici basati su evidenze e prove di efficacia

Valutazione delle cure infermieristiche

il processo di valutazione delle cure infermieristiche erogate

rivalutazione del piano assistenziale

Testi adottati/consigliati:

Bibliografia raccomandata

- Comitato Infezioni Ospedaliere della Direzione Sanitaria dell'Ospedale San Raffaele, a cura di, Norme Igienico Sanitarie di Base, 2002.
- Craven R.F., Hirnle, C.J., Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica, Milano, CEA, Terza Edizione 2007

Bibliografia suggerita

- Kozier B., Erb G., et al., Nursing Clinico, Tecniche e procedure, Napoli, EdiSES, 2006.
- Articoli G., Copelli P., Assessment infermieristico: approccio orientato alla persona, Paletto Editore 2005

Anatomia e Fisiologia

Nome del docente Coordinatore

Dr. Giovanni Citterio

Indirizzo di posta elettronica: citterio.giovanni@hsr.it

Telefono: **02/2643.2472** oppure **02/2643.7412**

Orario di ricevimento:

il docente è disponibile per eventuali domande o approfondimenti al termine di tutte le lezioni o in altri giorni previo appuntamento da concordare

Curriculum Scientifico del docente:

Citterio Giovanni

Laureato in Medicina e Chirurgia, ha conseguito i diplomi di specializzazione in Oncologia, Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso, Medicina Interna e attualmente lavora presso la Unità Operativa di Medicina afferente al Dipartimento di Oncologia dell'Ospedale San Raffaele, svolgendo attività clinica riguardante tutti i campi della Medicina Interna e coordinando studi sperimentali con l'impiego di nuovi agenti biologici per la cura dei tumori non ematologici. Ha frequentato l'Istituto di Statistica Medica e Biometria dell'Università di Milano svolgendo ricerche di tipo epidemiologico, e il I Istituto di Fisiologia Umana dell'Università di Milano, eseguendo studi sperimentali sulla fisiologia respiratoria. Per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ha svolto attività didattica per il corso di Patologia Speciale Medica e attività tutoriale per il corso di Semeiotica Medica e per il corso di Oncologia Medica presso il Polo Didattico S. Raffaele della Università di Milano. Attualmente svolge attività tutoriale per i corsi attinenti alla Medicina Interna dell'Università Vita-Salute S. Raffaele. E' stato tutore e/o correlatore di numerose tesi di laurea su argomenti internistici e autore di numerose pubblicazioni in ambito oncologico. Per il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche (Università Vita-Salute S. Raffaele) è stato dal 1991 titolare di insegnamenti dell'area biomedica per le materie di: Farmacologia, Patologia Generale, Immunologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio. In particolare dal 1992 ha insegnato Anatomia Umana e Fisiologia acquisendo una consolidata esperienza nella metodologia didattica di queste due importanti materie. Dal 2005 insegna Anatomia Umana anche presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale della Università Vita-Salute S. Raffaele.

Contenuti del Corso

Citologia: Organizzazione generale della cellula, membrana plasmatica, organuli citoplasmatici, nucleo, cromosomi, informazione genetica, meiosi, mitosi, specializzazioni della superficie cellulare, giunzioni intercellulari

Istologia generale: definizione di tessuto, tessuti fondamentali del corpo umano

Tessuto epiteliale: epitelio di rivestimento, epitelio ghiandolare

Tessuto connettivo: composizione generale: cellule e sostanza fondamentale, tessuto connettivo denso e lasso, tessuti connettivi specializzati: tessuto adiposo, tessuto cartilagineo, tessuto osseo, sangue, linfa

Tessuto muscolare: caratteristiche generali: contrattilità, tessuto muscolare striato scheletrico, tessuto muscolare striato cardiaco, tessuto muscolare liscio

Tessuto nervoso: caratteristiche dei neuroni, sinapsi, placca motrice e neuroglia, guaina mielinica

Anatomia generale: composizione generale del corpo umano, terminologia anatomica: piani corporei, termini di posizione, regioni corporee: testa, collo, tronco, arti, cavità corporee, suddivisione del corpo in apparati

Strutture di sostegno e movimento: ossa e scheletro: classificazione, ossa del cranio (neuro, splancnocranio), colonna vertebrale, gabbia toracica, ossa dell'arto superiore, ossa dell'arto inferiore. Articolazioni: classificazione, movimenti semplici: definizioni. Muscoli: caratteristiche

generali, muscoli del capo, muscoli del collo, muscoli del dorso, muscoli del torace, muscolo diaframma, muscoli dell'addome, muscoli dell'arto superiore, muscoli dell'arto inferiore

Strutture di rivestimento: apparato tegumentario: suddivisione, epidermide, derma, sottocute, annessi cutanei: unghie, peli, ghiandole

Organi e strutture contenute nel capo: encefalo: cervello, cervelletto, diencefalo, tronco encefalico, ventricoli cerebrali, meningi, liquido cefalo-rachidiano, ipofisi, principali nervi cranici, occhio e annessi, orecchio esterno, medio, interno, naso e cavità nasali, seni paranasali, cavità orale, tonsille

Organi e strutture contenute nel collo: midollo spinale, nervi spinali, faringe, laringe, tiroide, paratiroidi, composizione del tubo digerente, esofago cervicale

Organi e strutture contenute nel torace: cavità pleurica, spazio mediastinico, trachea, bronchi, polmoni, esofago toracico, timo, cuore, pericardio, nervi vago e frenico

Apparato circolatorio: circolazione sanguigna: arterie, vene, capillari, circolazione polmonare, circolazione sistemica, aorta e principali arterie, principali vene: cava sup., cava inf., sistema portale, sistema delle v. azygos, vene superficiali degli arti, circolazione linfatica: struttura dei capillari, composizione della linfa, dotto toracico, linfonodi

Organi e strutture contenute nell'addome: stomaco, duodeno, intestino mesenterico, peritoneo, cieco e appendice, colon, fegato, colecisti, vie biliari extraepatiche, pancreas esocrino e endocrino, bile ed enzimi digestivi, reni, bacinetti renali, ureteri, surreni, milza

Organi e strutture contenute nella cavità pelvica: intestino retto, vescica urinaria, composizione dell'urina, uretra, organi riproduttivi femminili, organi riproduttivi maschili

Fisiologia del Sistema Nervoso: Potenziale di riposo e potenziale di azione, Pompa sodio-potassio, Fisiologia della trasmissione dell'impulso nervoso, Periodo refrattario assoluto e relativo, Somministrazione spaziale e temporale degli impulsi, Sistema nervoso autonomo ortosimpatico e parasimpatico. I riflessi

Fisiologia dell'apparato osteomuscolare: Fisiologia della contrazione muscolare, Funzioni del movimento su tono e trofismo muscolare, Muscoli come leve, Arco riflesso e fuso neuromuscolare
Fisiologia del cuore: Peculiarità della contrazione cardiaca, Cellule pace-maker, Ciclo cardiaco, Elettrocardiogramma

Fisiologia della circolazione sanguigna: Pressione arteriosa, Onda sfigmica, Polsi periferici e centrali, Misurazione incruenta della pressione arteriosa, Fisiologia degli scambi capillari, Pressione oncologica. Distribuzione dell'acqua corporea.

Fisiologia dell'apparato respiratorio: Funzioni delle vie aeree, Controllo nervoso della respirazione, Volumi polmonari statici, Meccanica respiratoria, Diffusione dei gas, Barriera alveolo-capillare, Tensione superficiale e surfactante, Curva di legame dell'emoglobina per l'ossigeno, Trasporto di CO₂, Rapporto ventilazione/perfusione, chemocettori centrali e periferici, Equilibrio acido-base, Emogasanalisi

Fisiologia del rene: Nefrone, Regolazione della filtrazione, Riassorbimento e secrezione tubulare, Clearance, Equilibrio idrico e distribuzione dei liquidi nell'organismo, Equilibrio elettrolitico, Ruolo renale nella regolazione equilibrio acido-base, Sistema renina-angiotensina-aldosterone, eritropoietina, Fisiologia della minzione, Composizione dell'urina

Fisiologia dell'apparato digerente: Cavo orale: saliva, denti, meccanismo della deglutizione, Esofago: peristalsi, Stomaco: produzione succo gastrico, fattore intrinseco, pancreas: composizione succo pancreatico, secretina-pancreozimina, Fegato: lobulo epatico, sistema portale, produzione della bile, composizione della bile, Intestino tenue: processi di digestione, struttura di villi e microvilli, processi di assorbimento, Controllo nervoso della peristalsi, Plessi mioenterico e sottomucoso

Fisiologia delle ghiandole endocrine e dell'apparato riproduttivo: Generalità sugli ormoni, Meccanismi di feed-back, Ipotalamo: dettaglio sulle funzioni, ADH e ossitocina, Sistema portale ipotalamo-ipofisario, Ipofisi, GH, ACTH, TSH, prolattina, FSH, LH, Tiroide, produzione e rilascio degli ormoni tiroidei, calcitonina, Paratiroidi, Paratormone e metabolismo del calcio, Surreni: midollare e corticale, aldosterone, corticosteroidi, Pancreas endocrino, Metabolismo del

glucosio, Ormoni contro-insulari, Ovaio, Produzione di estrogeni e progestinici, Ciclo ovarico e ciclo uterino, Testicoli, Produzione cellule germinali

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata

- Cattaneo L., Anatomia e fisiologia dell'uomo, Bologna, Monduzzi, 1990

Bibliografia suggerita

- Martini F.H., Timmons M.J., Tallitsch R.B., Anatomia Umana, Napoli, Edises, 2004
- Germann W.J., Stanfield C.L., Fisiologia umana, Napoli, Edises, 2006
- Eusebi F., Gatti E., Fisiologia e scienza dell'alimentazione, Milano, Masson, 1998

Fondamenti dell'Infermieristica

Nome del docente Coordinatore

Dr. Duilio F. Manara

Indirizzo di posta elettronica: manara.duilio@hsr.it

Telefono: **02/2643.4941** oppure **02/2643.2522**

Orario di ricevimento

il docente è disponibile per eventuali domande o approfondimenti al termine di tutte le lezioni o in altri giorni previo appuntamento da concordare

Curriculum scientifico del docente:

Duilio F. Manara

Infermiere dal 1984, è specializzato in Ostetricia ed in Medicina Tropicale ad Anversa (Belgio) ha ottenuto la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche nel 2006. Ha esercitato in Italia ed in Africa (Mali) soprattutto nel campo materno-infantile. Attualmente è Vice-Coordinatore, tutor e docente a contratto di Infermieristica generale (primo anno), Metodologia ed organizzazione della professione infermieristica (secondo anno) e Evidenze nella pratica clinica (terzo anno) al Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Dal 2004 è docente a contratto di Teoria e Filosofia del nursing presso i CLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche delle Università degli studi di Brescia e di Firenze. Tra le sue principali e più recenti pubblicazioni:

- ❑ MANARA DF, "Assistenza a misura di cultura", *Janus*, n. 21, 2006, pp. 53-57.
 - ❑ MANARA, DF, "Un grimaldello per scardinare le nostre gabbie mentali: la filosofia dell'assistenza infermieristica", *Nursing Oggi*, n. 4, 2007, pp. 6-20.
 - ❑ MANARA, DF, ed, *Infermieristica interculturale*, Carocci, Roma, 2004.
 - ❑ MANARA, DF, *Verso una teoria dei bisogni dell'assistenza infermieristica*, Lauri Edizioni, Milano, 2000.
 - ❑ PALESE A, DALPONTE A, MANARA D, MAROGNOLI O, MOTTA P, TOMIETTO M, GALOPPI G, ET AL., "Variabilità e tendenze dei Piani di studio dei Corsi di Laurea in Infermieristica", *Quaderni delle Conferenze Permanenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia*, 2007, n. 39, pp. 1628-1634.
- SALA R, MANARA DF, "Nurses and the requests for female genital mutilation. Cultural rights versus human rights", *Nursing Ethics*, n. 8, 2001, pp. 247-258.

Docenti del Corso:

Dr.ssa Novella Liliana

Contenuti del Corso

Prima parte:

L'infermiere ed il suo contesto operativo

- ❑ Analisi socio-epidemiologica dei problemi prioritari di salute secondo l'Annuario ISTAT.
- ❑ Analisi della storia dell'assistenza in relazione al mutare delle esigenze sociali e culturali. (Craven cap. 3)
- ❑ I Nursing Sensitive Patient Outcome: gli studi di impatto dell'assistenza infermieristica sui problemi di salute del paziente (Palese et al 2008)
- ❑ I concetti di salute e di malattia (illness, disease, sickness) (Craven cap. 16)
- ❑ La cultura e l'assistenza (Craven cap 21; Manara 2002)
- ❑ Impatto della malattia sul paziente e sulla sua famiglia (Craven cap. 20)
- ❑ Analisi del combinato normativo che definisce la responsabilità dell'infermiere nell'esercizio della propria professione (Legge 42 del 1999; Legge 251 del 2000) (Potter-Perry cap 1)
 - ❑ Il profilo professionale dell'infermiere (DM 739/1994)

- ❑ Il codice deontologico dell'infermiere (Fed. Naz. Ipasvi 1999)
- ❑ I piani di studio dei corsi di laurea in infermieristica e dei corsi di aggiornamento.

La disciplina infermieristica

- ❑ Presentazione degli stadi di sviluppo dell'infermieristica secondo A.I. Meleis.
- ❑ Analisi del dominio dell'infermieristica come "diagnosi e trattamento delle risposte umane ai problemi di salute reali o potenziali del paziente" (ANA 1994) e definizione dei concetti di disciplina, paradigma e teoria.
- ❑ Presentazione di alcune riflessioni teoriche che hanno influenzato l'infermieristica internazionale:
 - ❑ teoria dei sistemi (Ludwig von Bertalanffy)
 - ❑ le teorie dei bisogni (Abraham Maslow)
- ❑ Definizione ed analisi dei concetti fondamentali dell'infermieristica (metaparadigma) (persona/uomo, salute/malattia, ambiente/situazione e assistenza infermieristica).

Il paradigma dell' "aver cura" (*caring*) e il modello della presa in carico.

Seconda parte:

Gli argomenti saranno organizzati secondo il seguente schema:

Introduzione alla Psicologia della Salute

- Nascita e sviluppo della disciplina
- Evoluzione dei concetti di salute e malattia
- Il modello biopsicosociale
- Cognizioni e comportamenti connessi alla salute: spiegazioni scientifiche e senso comune

La qualità nel servizio sanitario

- Logiche legislative del sistema sanitario
- La qualità della vita e del benessere
- Verso la qualità e l'umanizzazione dei servizi

La relazione professionale d'aiuto

- Confronto tra il colloquio di aiuto e altri generi di colloquio/comunicazione
- Atteggiamenti corretti e scorretti nella relazione di aiuto
- L'importanza dell'osservazione psicologica e dell'ascolto comprensivo: difficoltà e requisiti
- Psicologia della comunicazione interpersonale

Il counselling nell'attività infermieristica

- Dal curare al prendersi cura
- Una pratica interdisciplinare preventiva e di sostegno
- Un approccio di supporto biopsicosociale
- I principali modelli di counselling
- Il modello degli stadi del cambiamento di Prochaska e DiClemente
- Il processo di counselling e le sue fasi
- Counselling e prevenzione del burnout

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata

- ARTIOLI G, MONTANARI R, SAFFIOTI A, *Counselling e professione infermieristica*, Roma, Carocci, 2004.
- CRAVEN RF, HIRNLE C, *Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica*, 2 voll, 3^a ed. it., Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2007
- DALPONTE A, MANOUKIAN OLIVETTI F, *Lavorare con la cronicità. Formazione, organizzazione, rete dei servizi*, Carocci, Roma, 2005: svv "Cura, curare", pp. 41-43; "Caregivers", pp. 77-82; "Presa in carico", pp. 140-143.
- DI GIULIO P, SAIANI L, "Efficacia della presa in carico del paziente", in M. Sommaruga, *Comunicare con il paziente. La consapevolezza della relazione nella professione infermieristica*, Carocci, Roma, 2005, pp. 17-23.
- MANARA DF, "Il prendersi cura dal punto di vista infermieristico", *Ben Essere Infermiere*, Rivista del Collegio Ipasvi di Varese, 2007, n. 3, pp. 12-16.

- MANARA DF, "La salute ed i suoi significati in una società multiculturale", *Nursing Oggi*, n. 1, 2002, pp. 18-30.
- MANARA DF, "Un grimaldello per uscire dalle nostre gabbie mentali: la filosofia dell'assistenza infermieristica", *Nursing oggi*, n. 4, 2007, pp. 6-20
- NOVELLA L. *Dispense del Corso* (verranno fornite durante lo svolgimento del corso stesso).
- PALESE A, et al, "Esiti sensibili alle cure infermieristiche: analisi critica della letteratura", *AIR*, 2008, 27(1), pp. 33-42.
- POTTER A.G, PERRY P.A, Potter Perry, "L'infermieristica oggi", *Infermieristica generale-clinica*, ed. it. a cura di L. Saiani e A. Brugnolli, vol. I, 1° cap, Idelson Gnocchi, Napoli, 2006 pp. 2-33

Bibliografia suggerita per gli approfondimenti

- GADAMER, H-G, "Esperienza del corpo e oggettività", in H-G Gadamer, *Dove si nasconde la salute*, R. Cortina Editore, Milano, 1994, pp. 79-92.
- MANARA DF, "Tra forma ed essenza. Il ruolo infermieristico e la natura dell'assistenza", *Nursing Oggi*, n. 4, pp. 8-20.
- MELEIS, AI, "On the way to theoretical nursing: stages and milestones", in A.I. Meleis, *Theoretical Nursing. Development and Progress*, J. B. Lippincott, Philadelphia, 3rd ed., 1997, pp. 25-48.
- NELSON S, GORDON S, (2004), "The rhetoric of rupture: nursing as a practice with a history?", *Nursing Outlook*, 52, pp. 255-261
- SCLAVI M, *Arte di ascoltare e mondi possibili. Come si esce dalle cornici di cui siamo parte*, Bruno Mondadori, Milano, 2003.

Ulteriore materiali bibliografici saranno forniti dai docenti durante il corso.

Chimica, Biochimica e Scienze dell'Alimentazione

Nome del docente Coordinatore

Prof. Antonio Emilio Scala

Indirizzo di posta elettronica: scala.antonioemilio@hsr.it

Telefono: **02/2643.3958** (*Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 15.00*)

Orario di ricevimento

Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento

Curriculum scientifico del docente:

Antonio Emilio Scala

Laureato in Chimica Industriale con 110/110 presso l'Università degli Studi di Milano nel 1964. Libero Docente in Chimica delle Sostanze Organiche Naturali nel 1970. Professore Incaricato dell'Insegnamento di Chimica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano (1971-1975). Professore Straordinario di Chimica e Propedeutica Biochimica nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano (1975-1978). Professore Ordinario di Chimica e Propedeutica Biochimica nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano (1979-2004). Professore Ordinario di Chimica e Propedeutica Biochimica nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita Salute San Raffaele dal 2004. Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano (1982-1984). Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano (1984-1999). Direttore del Dipartimento di Chimica e Biochimica Medica dell'Università degli Studi di Milano nel triennio 1993/1996. Attualmente Prorettore Vicario dell'Università Vita-Salute San Raffaele e Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia della stessa Università. Direttore della Scuola di Direzione in Sanità-IREF della Regione Lombardia. E' autore di 165 pubblicazioni a stampa, pubblicate sulle principali riviste internazionali del settore. In particolare ha studiato e messo in evidenza nuovi intermedi della biosintesi del colesterolo e ha proposto nuove metodiche sintetiche di importanti steroli e steroidi naturali ad azione ormonale e di carboidrati con attività biologica.

Docenti del Corso:

Dr. Carlo Ferrero

Dr. Alessandro Saibene

Contenuti del Corso

Prima parte:

1. le reazioni chimiche
 2. equilibrio chimico
 3. il concetto di pH
 4. le soluzioni
 5. i legami chimici del carbonio
- gruppi funzionali dei composti organici

Seconda parte:

Gli enzimi come biocatalizzatori: struttura, inibizione e attivazione enzimatica, funzione dei coenzimi; utilizzo diagnostico delle concentrazioni plasmatiche degli enzimi

1. Metabolismo dei carboidrati: regolazione dei livelli ematici di glucosio; glicogenesi e glicogenolisi; glicolisi, Ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa, shunt degli esoso monofosfati; cenni sulle principali patologie correlate.
2. Metabolismo dei grassi: assorbimento e ossidazione; ruolo svolto dai corpi chetonici; colesterolo; cenni sulle patologie connesse al consumo e all'accumulo dei grassi.
3. Proteine e loro metabolismo: cenni sul ciclo dell'azoto, sintesi proteica; aminoacidi, loro classificazione, reazioni di transaminazione, catabolismo e ciclo dell'urea.
4. Urina: sua formazione, proprietà, significati patologici di alcuni suoi costituenti;

Guida dello Studente A.A. 2008-2009

Corso di Laurea in Infermieristica

Pag. 16 di 66

pH e principali sistemi tampone; acidosi e alcalosi metabolica e respiratoria; equilibrio idrico ed elettrolitico.

Terza parte:

- ◆ Anatomia e fisiologia dell'apparato digerente.
- ◆ Regolazione neuroendocrina del meccanismo fame-sazietà.
- ◆ I meccanismi digestivi.
- ◆ Tecniche per la valutazione dello stato nutrizionale e dell'apporto alimentare.
- ◆ Elaborazione della terapia dietetica: confronto tra diverse tipologie di diete.
- ◆ Il ruolo della terapia dietetica nella gestione di alcune patologie: obesità, diabete I e II tipo, iperuricemia, ipertensione, cardiopatie, malattie dell'apparato digerente.
- ◆ Nutrizione parenterale ed enterale

Gestione dei Servizi Dietetici e delle mense

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata

- G.I Sackheim, D.D. Lehman, *Chimica per le Scienze biomediche*, Napoli, EDISES, 1996

Bibliografia suggerita

- G.I Sackheim, D.D. Lehman, *Biochimica*, Napoli, EDISES, 1996

Bibliografia raccomandata:

- Mariani Costantini A., Cannella C., Tomassi G., *Fondamenti Di Nutrizione Umana*, Roma, Il Pensiero Scientifico, 1999

Igiene, Statistica medica, Epidemiologia e Microbiologia

Nome del docente Coordinatore

Dott. Matteo Moro

Indirizzo di posta elettronica: moro.matteo@hsr.it

Telefono: **02/2643.2227** oppure **02/2643.2452**

Orario di ricevimento

Il docente è disponibile al colloquio con gli studenti previo accordo via mail

Curriculum Scientifico del docente:

Matteo Moro

Laureato con lode in Medicina e Chirurgia nel 1989, diplomato di Medicina Tropicale presso l'Istituto "Prince Leopold" di Anversa, Belgio nel 1990, specialista in Medicina Tropicale nel 1996 ed in Igiene e Medicina Preventiva nel 2005, ha esercitato la professione medica in Burundi per 2 anni (1990 - 1992), quindi nel reparto di Malattie Infettive dell'IRCCS Ospedale San Raffaele come specializzando e poi come strutturato dal 1992 al 2001.

Dirigente medico di I livello presso la Direzione Sanitaria e dal 2005 coordinatore d'Area Sanitaria Trasversale, Area Igienico-Sanitaria della Direzione Sanitaria, Ospedale San Raffaele di Milano

Svolge le funzioni di Coordinatore del Comitato Controllo Infezioni Ospedaliere, di Supervisore della Centrale di Sterilizzazione, elabora linee di indirizzo sul tema Igienico-Sanitario dell'ospedale

E' docente all'Università Vita Salute, Milano del Corso di Laurea in Infermieristica dal 2000 e per il Corso di Laurea in Fisioterapia dal 2003 per i corsi di Igiene, oltre che docente in numerosi corsi di formazione ed aggiornamento per il personale sanitario dell'Ospedale San Raffaele, anche ai sensi della legge 135/90 (formazione HIV correlata).

E' Autore di alcune pubblicazioni e comunicazioni a congressi sul tema dell'*infection control*.

Docenti del Corso:

Dr.ssa Paola Garancini

Dr. Davide Di Napoli

Dr.ssa Silvia Carletti

Prof. Massimo Clementi

Contenuti del Corso

Prima parte

- ❑ Storia della Medicina, dell'Igiene e dell'Infection Control
- ❑ L'epidemiologia delle patologie a rilevante impatto sanitario
 - OMS
- ❑ Immunoprofilassi: concetti generali
- ❑ Rischio biologico nell'operatore sanitario:
 - per patogeni a trasmissione ematica
 - per bacillo tubercolare ed altri patogeni a trasmissione respiratoria
- ❑ Igiene delle mani
- ❑ Procedure antimicrobiche e igiene ambientale

Le Infezioni Ospedaliere ed il Comitato Controllo Infezioni Ospedaliere

Seconda parte

Attraverso la statistica descrittiva si insegna allo studente a tabulare, rappresentare e sintetizzare i dati al fine di riuscire ad utilizzare procedure razionali mirate ai problemi. Dall'osservazione della variabilità biologica, legata alla diversa risposta di ciascun soggetto, nasce il concetto della distribuzione di probabilità gaussiana per le variabili quantitative e dei metodi statistici ad essa collegati (intervallo di confidenza per una media ed una differenza di medie, correlazione e regressione lineare). Per quanto riguarda le variabili quantitative si discute il modo di trattare le

proporzioni (distribuzione binomiale, intervallo di confidenza per proporzioni, test *chi-quadrato*). Elementi di calcolo delle probabilità vengono insegnati per comprendere la procedura logica probabilistica.

In dettaglio:

- misurazioni e problematiche ad esse connesse (precisione e accuratezza)
- descrizione e rappresentazione grafica dei dati;
- statistica descrittiva (misure di posizione e dispersione);
- elementi di calcolo delle probabilità;
- la distribuzione binomiale;
- la distribuzione Gaussiana e uso delle relative tavole - la statistica z ;
- stime intervallari di parametri;
- la distribuzione delle medie campionarie - l'errore standard;
- il test delle ipotesi;
- confronto di medie e proporzioni: test t, test chi-quadrato;
- potenza di un test - dimensione del campione;
- cenni alla correlazione e alla regressione lineare;

il modello diagnostico - caratteristiche di un test diagnostico;

Terza parte

Il corso si propone di affrontare i principi basilari dell'epidemiologia come strumento fondamentale per affrontare la lettura critica degli materiali proposti dalla letteratura scientifica in ambito diagnostico e terapeutico. Si forniscono quindi nozioni di base dell'epidemiologia, quali misure di associazione tra esposizione e malattia come supporto alla interpretazione causale della relazione e misure di frequenza di eventi in termini di incidenza e prevalenza.

In dettaglio:

cenni ai vari tipi di studi e loro caratteristiche: lo studio caso-controllo, lo studio di coorte, la sperimentazione clinica

Quarta parte

Microbiologia generale

Flora microbica normale e risposta immune dell'ospite alle infezioni. Caratteristiche generali dei batteri e meccanismi di patogenicità batterica. Modalità di azione dei principali chemioterapici-antibiotici. Cenni di diagnostica batteriologica. Modalità di prelievo e trasporto dei materiali biologici per la diagnosi. Caratteristiche generali dei virus, azione patogena, interazione virus-ospite. Generalità su agenti antivirali e vaccini.

Microbiologia speciale

Le principali specie di batteri e virus patogeni per l'uomo. Miceti e parassiti di interesse medico

Testi di riferimento

Dr. Moro

Bibliografia raccomandata

Il materiale didattico consegnato (testo delle lezioni) ed i riferimenti web saranno sufficienti per lo studio della disciplina e l'eventuale approfondimento.

Documenti CIO hSR, tra i quali:

- Curti, Nizzero "Guida all'uso dei disinfettanti" 02.2001
- CIO hSR "Norme Igienico-Sanitarie di Base" 08.02
- CIO hSR "Precauzioni d'Isolamento in Ospedale" 03.03
- CIO hSR "Igiene ambientale" 09.06

Bibliografia suggerita:

- Friedman, Friedland "Le 10 più grandi scoperte della Medicina" Baldini & Castoldi
- Desowitz "Chi ha dato la pinta alla Santa Maria" G. Fioriti Editore
- Diamond "Armi, acciaio e malattie" Einaudi

Dr.ssa Garancini, Dr. Di Napoli

Bibliografia raccomandata

- Osborn J.F., *Manuale di Statistica medica. Metodi di base*, Roma, Società Editrice Universo, 2000

Bibliografia suggerita

- Colton T., *Statistica in medicina*, Padova, Piccin, 1996
- Pianosi G., *Fondamenti di statistica con introduzione all'epidemiologia e alla ricerca*, Milano, Sorbona, 1991.

Scienze Mediche di base

Nome del docente Coordinatore

Prof. Angelo Manfredi

Indirizzo di posta elettronica: manfredi.angelo@hsr.it

Telefono: **02/2643.4864**

Orario di ricevimento

Il docente sarà contattabile per chiarimenti ed approfondimenti mediante posta elettronica o previo appuntamento telefonico

Curriculum Scientifico del docente:

Manfredi Angelo

Laurea in Medicina e Chirurgia in data 15.10.1985, presso l'Università di Milano con votazione *110/110 e lode*. Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica 1989, presso l'Università di Milano con votazione *70/70 e lode*. ATTIVITÀ POST-LAUREA: 1988-1992: Post-doctoral Associate, University of Minnesota, St. Paul 55108, USA. 1992: Visiting Professor, Department of Biochemistry and Department of Pharmacology, University of Minnesota. 1992-2003: assistente ricercatore successivamente dirigente di I° livello, Laboratorio di Immunologia e Divisione di Medicina II, Istituto Scientifico H San Raffaele, Milano 1996: Visiting Scientist, Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy, Marseille, France. 2003 ad oggi: responsabile dell'Unità di Immunologia Clinica, Istituto Scientifico H. Raffaele, Milano. 2003 ad oggi: professore associato di Medicina Interna, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano Il Prof. Manfredi è membro dell'editorial board delle riviste internazionali *Clinical & Experimental Immunology*, e *The Open Rheumatology Journal* e del pannello dei revisori di numerose riviste internazionali tra cui *American Journal of Pathology*, *Annals of Rheumatic Diseases*, *Arthritis & Rheumatism*, *Arthritis Care & Research*, *Blood*, *European Journal of Immunology*, *Journal of Immunology*, *Nature Medicine*, *Trends in Immunology*. E' inoltre consulente e revisore di progetti di ricerca per: *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)*, *Istituto Superiore di Sanità*, *Ministero della Salute*, *Università di Padova*, *Arthritis Research Campaign (U.K.)*, *Association for International Cancer Research (U.K.)*, *MRC (U.K.)*, *Wellcome Trust (U.K.)*, *French National Cancer Institute (INCa, France)*, *United States-Israel Binational Science Foundation (Jerusalem-Bethesda)*, *EMBO fellowship organization*. Il Prof. Manfredi è autore di oltre 100 lavori *in extenso* pubblicati su riviste internazionali recensite. Dati bibliometrici: total IF: > 600 (dati da ISI-Web of Science, 2007 ed); >2800 citazioni dal 1995, con un h index = 26; dati da Scopus peer reviewed literature database.

Docenti del Corso:

Dr. Pellicciotta Gabriele

Dr.ssa Rovere Patrizia

Dr.ssa Sciorati Clara

Dr. Secchi Marco

Contenuti del Corso

Prima parte

il modulo "immunologia" sarà articolato in 5 lezioni indipendenti, ancorché interconnesse, come qui specificato:

1. Introduzione all'immunologia: immunità innata ed adattiva.
2. I linfociti T.
3. I linfociti B e la produzione di anticorpi.
4. Principi generali dell'infiammazione acuta e cronica.

La comunicazione tra cellule immunitarie e la migrazione leucocitaria: citochine e chemochine

Seconda parte

Guida dello Studente A.A. 2008-2009

Corso di Laurea in Infermieristica

- Le cause intrinseche ed estrinseche delle malattie
- La terminologia della fisiopatologia generale
- I processi degenerativi e la patologia cellulare
- I tumori

Le ferite: i meccanismi di riparazione

Terza parte

Saranno discussi i contenuti relativi ai meccanismi molecolari che regolano processi ed eventi patofisiologici, con attenzione particolare a quadri patologici che seguano a difetti nella regolazione degli equilibri elettrolitici e acido-base, allo scambio dei gas respiratori e in generale ai quadri patognomonici estremi delle condizioni di insufficienza epatica e renale e a condizioni particolarmente rappresentative nell'ambito delle malattie cardiovascolari, neurologiche e respiratorie

Quarta parte

Farmacodinamica

Principi generali d'azione dei farmaci. Interazione farmaco-recettore. Agonisti e antagonisti. Curve dose-risposta e altri parametri farmacodinamici.

Caratteristiche dei principali recettori (recettori per i neurotrasmettitori, recettori canale, recettori intracellulari, pompe e trasportatori, enzimi, recettori per i chemioterapici).

Fattori che influenzano l'azione dei farmaci. Formulazione farmaceutica e somministrazione.

Nozioni pratiche per la somministrazione dei farmaci.

Farmacocinetica

Meccanismi e principi che regolano l'assorbimento, la distribuzione, il metabolismo e l'eliminazione dei farmaci.

Monitoraggio delle concentrazioni ematiche di farmaco. Area sottesa alla curva.

Tossicologia

Sicurezza di un farmaco, reazioni avverse e abuso di farmaci. Farmacovigilanza.

Variabilità della risposta ai farmaci: stati fisiologici e patologici. Interazione tra farmaci.

Norme generali di conservazione dei farmaci.

Quinta parte

Problematiche comuni nel paziente geriatrico:

- A. Demenze
- B. Incontinenza urinaria
- C. Trauma da caduta e loro prevenzione
- D. Polifarmacoterapia e basi razionali sull'utilizzo dei farmaci

Problematiche comuni nei pazienti oltre i 75 anni

- E. Osteoartrosi, osteoporosi e malattie reumatiche in età avanzata
- F. Malattie cardiovascolari
 1. Sindromi coronariche
 2. Scoppio cardiocircolatorio
- G. Diabete Mellito
- H. Ipertensione arteriosa
- I. Calo nell'acuità visiva e nelle percezioni auditive
- J. Problematiche psicosociali
- K. L'attività nel paziente geriatrico
 1. Attività quotidiane
 2. Scale e modalità di misurazione dell'attività quotidiane
- L. Assistenza domiciliare e lungo-degenze
- M. Linee guida
- N. Tutela dei pazienti geriatrici

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata

- Cavazzuti F., Cremonini G., *Assistenza Geriatrica Oggi*, Milano, CEA, 1998

Guida dello Studente A.A. 2008-2009

Corso di Laurea in Infermieristica

- Furlanut M., *Farmacologia generale e clinica per le lauree sanitarie*, Padova, Piccin, 2007,
- Pontieri G.M., *Patologia generale e fisiopatologia generale*, Padova, Piccin, 2007, 2/a ed.
- Potter-Perry, *Infermieristica generale-clinica*, Napoli, Sorbona, 2006
- bibliografia suggerita
- Dorigo P., *Farmacologia Generale*, Padova, CEDAM, 2006, 3/a ed.
- R. Paoletti, S. Nicosia, F. Clementi, G. Fumagalli, *Farmacologia generale e molecolare*, Torino, UTET.
- Tàmmaro A E., Casale G., Frustaglia A., *Manuale di Geriatria e Gerontologia*, Milano, McGraw-Hill, 2000, 2/a ed.

**INSEGNAMENTI ATTIVI
II ANNO**

Inglese II

Infermieristica clinica in Medicina

Infermieristica Clinica in Chirurgia

Infermieristica Clinica Materno-infantile

Infermieristica preventiva e di comunità

Metodologia ed organizzazione della professione infermieristica

Management sanitario

Inglese II

Nome del docente:

Dott.ssa Francesca Malaguti

Indirizzo di posta elettronica: francescamalaguti@tiscali.it

Telefono: segreteria del Corso di Laurea **02/2643.2522**

Orario di ricevimento

il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento da richiedersi al termine delle lezioni o in segreteria.

Curriculum Scientifico del docente:

Francesca Malaguti

Laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne, con tesi sperimentale in Didattica della Lingua Inglese, che ha comportato l'elaborazione di questionari e l'analisi statistica dei dati inerenti gli intervistati (discenti e studenti). Pluriennale esperienza nel campo dell'insegnamento dell'Inglese Medico scientifico nei corsi universitari triennali e corsi di laurea specialistica della Facoltà di Medicina e Chirurgia, presso l'Università Statale di Milano e l'Università Vita e Salute del San Raffaele di Milano. Membro della commissione di studio del corso di laurea in infermieristica (UNIMI), finalizzata alla revisione degli obiettivi formativi del corso di Inglese scientifico, alla pianificazione delle modalità di svolgimento dell'esame, alla definizione del test di ingresso e all'aggiornamento dei contenuti scientifici, lessicali e grammaticali. Traduttrice di testi medico scientifici e tecnici inerenti studi e patologie, programmi di corsi di laurea e linee guida sanitarie, con particolare attenzione all'ambito infermieristico, ostetrico, fisioterapico e all'ortodonzia. Ha pubblicato come coautore un manuale finalizzato all'insegnamento dell'Inglese scientifico nei corsi di laurea triennali e magistrali dell'ambito sanitario, dove si è occupata prevalentemente della parte lessicale specialistica, degli approfondimenti etimologici e della terminologia medico-scientifica. Membro del gruppo di lavoro e studio dell'IPASVI per la realizzazione di un manuale per cittadini stranieri sul tema "Essere infermieri in Italia".

Contenuti del Corso

Potenziamento delle abilità di corretto utilizzo delle regole grammaticali, da riconoscere all'interno dei testi specifici per l'area infermieristica, per agevolare la comprensione del testo e facilitarne il processo di comprensione. Trattandosi di strutture avanzate (*if clauses* di terzo grado, reggenza dei verbi + *ing/infinitiva*, frasi subordinate, passivo e discorso indiretto) sarà possibile utilizzare un metodo induttivo (*bottom up*) partendo dalla lettura e comprensione di un testo/articolo specialistico piuttosto che quello deduttivo (*top down*) usato nella fase iniziale dell'apprendimento della lingua straniera.

Studio dei principali prefissi e suffissi utilizzati nella terminologia medica con particolare attenzione alle *combining forms* e alla terminologia specifica dei principali sistemi.

Studio della terminologia inerente l'osservazione del paziente: parametri vitali / osservazione testa-piede / first-aid / gravidanza e parto.

Esercitazioni di lettura e traduzione di articoli medico-scientifici proposti dal docente: analisi dell'articolo e dell'*abstract*.

Lavori di gruppo: agli studenti verrà richiesta la traduzione, analisi e sintesi di un articolo medico-scientifico inerente un tema concordato, tratto da riviste specialistiche del settore

Testi di riferimento

- Malaguti-Parini-Roberts, *English for nurses and healthcare providers*, Milano, CEA, 2006

Bibliografia suggerita:

- Case studies tratti da *English for nurses*, D.Austin-T.Crosfield, Longman, 1978
- Medical terminology for Health Professions – Ann Ehrlich - Delmar

Guida dello Studente A.A. 2008-2009

Corso di Laurea in Infermieristica

- Dictionary of nursing – Peter Collin – Bloomsbury
 - Oxford concise Medical Dictionary
 - Gould Chiampo – Dizionario enciclopedico di Medicina Italiano/Inglese – Zanichelli McGraw-Hill
- Dordland's – Medical dictionary – Saunders.

Articoli scientifici tratti riviste specialistiche o tratti da motori di ricerca quali:

Pub med: www.ncbi.nlm.nih.gov

CINAHL: www.cinahl.com/prodsvcs/cinahl.db.htm

COCHRANE LIBRARY: www.interscience.wiley.com

EMBASE: www.embase.com

MedGenMed & Journal

videoeditorials: www.medscape.com/viewarticle/507958

Infermieristica Clinica in Medicina

Nome del docente Coordinatore

Prof. Antonio Secchi

Indirizzo di posta elettronica: Antonio.secchi@hsr.it

Telefono: **02/2643.2805**

Orario di ricevimento

Ricevimento: incontri concordati su appuntamento

Curriculum Scientifico del docente:

Antonio Secchi

1978 Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Milano,

1982 Specializzazione in Fisiopatologia e Fisiokinesiterapia Respiratoria

1986 Specializzazione con Lode in Diabetologia e Malattie del Ricambio,

1981 - 1982 Assistente Universitario presso la Clinique de Nephrologie et des Maladies Metaboliques, INSERM 80, Université Claude Bernard, Academie de Lyon, Lyon, France, diretta dal Prof. Jules Traeger.

1982 - 1987 Assistente Ospedaliero, presso la Divisione di Medicina Interna, Cattedra di Clinica Medica dell'Università di Milano, Istituto San Raffaele

1987-presente Aiuto Ospedaliero presso la Divisione di Medicina Interna, Cattedra di Clinica Medica dell'Università di Milano, Istituto San Raffaele;

1992 –presente Professore Associato in Medicina Interna, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università vita salute san Raffaele, milano (Insegnamento: Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso)

Coordinatore del programma clinico di trapianto rene, pancreas e isole dell' Istituto Scientifico San Raffaele.

Docenti del Corso:

Dr.ssa Anita Bevilacqua

INF. Sara Maria Lupi

Dr.ssa Ornella Melogli

Dr.ssa Cesarina Curti

Contenuti del Corso

Prima parte

Rispetto alla persona con problemi cardiovascolari (ipertensione e scompenso cardiaco) gli studenti dovranno apprendere:

la capacità di comprendere i segni e sintomi di una situazione patologica, al fine di condurre un accertamento mirato, dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e le modalità per monitorarli in base all'evoluzione clinica;

la capacità di dedurre dalle opzioni diagnostico-terapeutiche gli interventi assistenziali e di supporto;

la capacità di pianificare e gestire un percorso assistenziale con approccio globale che comprenda gli aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali, basato sulla presa in carico della persona della eventuale ospedalizzazione fino all'assistenza domiciliare e riabilitativa;

la capacità di elaborare un programma di educazione terapeutica per l'autogestione della malattia e/o del trattamento a livello domiciliare.

Seconda parte

Contenuti del Corso Endocrino-Metabolico:

Diabete mellito tipo 1 e 2 Eziopatogenesi-Clinica-Terapia-Complicanze.

L'approccio al paziente diabetico da parte dell'infermiere richiede una profonda conoscenza delle manifestazioni cliniche della malattia e delle sue importanti complicanze. Nel corso verrà trattata innanzi tutto con lezioni frontali la eziopatogenesi del diabete indispensabile per comprendere la differenza fra diabete di tipo 1 e diabete di tipo 2. Verrà poi descritto il quadro clinico con particolare attenzione ai sintomi della ipoglicemia (sudorazione, tremore, nervosismo) che devono essere riconosciuti o comunque sospettati dall'infermiere che provvederà immediatamente alla somministrazione di glucosio. Grande spazio verrà poi dedicato alla terapia, soprattutto a quella insulinica. Qui oltre alle informazioni sulle varie insuline attualmente in commercio (lezione frontale) sarà importante che lo studente apprenda come, dove e quando somministrare l'insulina (insegnamento da attuarsi al letto del paziente) e le modalità di conservazione del farmaco. Importante poi lo studio delle complicanze così invalidanti che dovrebbe essere supportato da esercitazioni nei vari ambulatori specialistici (quello oculistico per la retinopatia, quello del piede diabetico, etc.) Un accenno verrà anche fatto alle ultime terapie (trapianto di isole e di pancreas, cellule staminali, terapia genetica).

Tiroide, Ipotiroidismo, Iperitiroidismo.

Per le patologie della ghiandola tiroide verranno studiate separatamente le iperfunzioni della ghiandola (ipertiroidismo) dalle ipofunzioni (ipotiroidismo). Con una lezione frontale verranno presentate le varie situazioni patologiche responsabili di un quadro di iperfunzione (gozzo, adenoma etc.) e in seguito verranno trattate le manifestazioni cliniche con il supporto di immagini (soprattutto per quello che riguarda le alterazioni oculari: esoftalmo) anche ricorrendo alla integrazione con i colleghi oculisti. Infine verranno presentati i farmaci in commercio e illustrati i loro dosaggi con accenno anche alle altre possibili terapie (chirurgica, radio-immunologica). Per la patologia ipotiroidea una trattazione separata richiede l'ipotiroidismo congenito che si accompagna a quadro clinico di cretinismo. Qui può essere utile il collegamento con i neonatologi. Nell'adulto la trattazione della patologia ipotiroidea segue le stesse vie della patologia ipertiroidica: eziopatogenesi clinica e terapeutica. Sarà anche qui vantaggioso il supporto di immagini per la presentazione delle caratteristiche cliniche del paziente ipotiroideo (facies ipotiroidea, mixedema etc.)

Terza parte

Fornire conoscenze sul ruolo che farmaci e dispositivi medici hanno nel sistema sanitario, sull'importanza di una loro corretta gestione dal punto di vista sanitario, economico, di sicurezza; Far acquisire conoscenze su: meccanismo d'azione, indicazione terapeutica, effetti indesiderati, precauzioni che possono ridurre o controllare la tossicità, monitoraggio dell'uso delle principali classi di farmaci;

Richiamare l'attenzione sulle problematiche delle interazioni tra farmaci e sulle modalità per evitarle;

Educare ad una costante attività di sorveglianza sull'uso di farmaci e dispositivi medici.

Quarta parte

Approccio assistenziale alla persona con problemi cardiovascolari cronici (scompenso cardiaco)

Definire i problemi bio/psico/sociali del paziente con scompenso cardiaco cronico;

Proporre un piano assistenziale rivolto alla fase di riacutizzazione e alla dimissione pianificando interventi con approccio multiprofessionale e basati su evidenze scientifiche

Pianificare interventi per favorire la compliance al trattamento farmacologico e non farmacologico

Definire un programma informativo/educativo al paziente con scompenso cardiaco, per favorire un corretto stile di vita circa a dieta, l'attività fisica, la gestione farmacologica e l'identificazione dei segni e sintomi di aggravamento

Identificare le possibili risposte organizzative per la gestione del paziente scompensato in ambito domiciliare e territoriale

Indicare i criteri base per un programma di riabilitazione per pazienti con scompenso cardiaco cronico

Approccio assistenziale alla persona con cirrosi epatica

Accertare i problemi reali e potenziali del malato con problemi epatici e pianificare interventi assistenziali mirati

Descrivere un programma di educazione volto al paziente con problemi epatici ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'abbandono del consumo alcolico e all'identificazione dei segni-sintomi di aggravamento

Approccio assistenziale alla persona con broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e asma bronchiale

Accertare i problemi reali e potenziali del malato con asma e BPCO in fase acuta e cronica e pianificare interventi assistenziali mirati

Descrivere un programma di educativo rivolto al paziente con asma e BPCO ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'attività fisica e alla gestione farmacologica (utilizzo dei puff e distanziatori) e alla prevenzione delle riacutizzazioni

Approccio assistenziale alla persona con diabete mellito

Definire le corrette modalità di somministrazione dell'insulina, anche in rapporto al tipo di insulina, alle nuove insuline ad azione ultrarapida, insuline pre-miscelate, alle sedi di iniezione, ai fattori che influenzano i tempi di assorbimento sottocutaneo, identificare interventi di prevenzione e gestione delle complicanze vascolari periferiche (piede diabetico)

Indicare un programma informativo/educativo finalizzato all'autogestione della terapia e alla prevenzione delle complicanze, istruire il paziente diabetico sull'autosomministrazione di insulina e sull'automonitoraggio delle glicemie, sul rapporto terapia, dieta e attività fisica, sulla prevenzione e trattamento delle complicanze acute nella fase precoce

Acquisire criteri, logiche e principi relativi ai seguenti interventi di competenza infermieristica

Definire responsabilità, scopi e principi per la venipuntura e il prelievo venoso con criteri di affidabilità e sicurezza sia per gli operatori che per gli utenti

Acquisire abilità di calcolo di base (trasformazioni, proporzioni e percentuali, calcolo delle gocce di infusione) propedeutiche alla terapia farmacologica

Identificare i criteri organizzativi e le aree di responsabilità relative alla terapia orale ed iniettiva, i criteri per il controllo, la sicurezza e l'osservazione dell'utente

Elencare i principali quesiti da porsi di fronte ad una nuova terapia da somministrare

definire i vantaggi delle diverse vie di somministrazione e la prevenzione delle possibili complicanze

Identificare le aree di iniezione sottocutanea, intradermica, intramuscolare

Descrivere le attenzioni per la prevenzione della contaminazione della terapia e il rispetto delle prescrizioni per favorire il raggiungimento degli obiettivi terapeutici

Identificare interventi per favorire la compliance farmacologica e al trattamento non farmacologico
identificare le responsabilità dell'infermiere nella gestione della terapia parenterale (infusoria per via endovenosa o attraverso ipodermoclisi per via sottocutanea) e descrivere gli interventi per garantire sicurezza nella gestione delle infusioni, prevenire la contaminazione, gli squilibri idrici e metabolici e la flebite

Definire i criteri di scelta delle sedi d'infusione, dei presidi per l'accesso vascolare periferico e centrale e per il monitoraggio della velocità di infusione

Definire gli interventi atti a prevenire possibili squilibri idrici e metabolici relativi alla terapia infusoria, in particolare rispetto ai criteri di preparazione e predisposizione della terapia infusoria, gestione e monitoraggio della terapia endovenosa complessa

Definire i criteri di monitoraggio del bilancio delle entrate e delle uscite e i principali obiettivi rispetto alle situazioni cliniche affrontate

Testi di riferimento

- Claudio Rugarli: Terapia Medica Sistemica (Ed. Masson)
- Potter P.A. , Perry A. G. (2006) Infermieristica generale e clinica. Napoli: Idelson Gnocchi Sorbona -Capitoli 20-25
- Nancy M. Holloway Piani di assistenza in Medicina e Chirurgia 2° Ed. Italiana Editrice Idelson

Gnocchi 2008

- C.D.C. Guidelines for the Prevention of Intravascular catheter-Related Infections recommendations and Reports August 9, 2002 vol 51 N°RR-10

Sintesi ed articoli forniti dal docente

Testo di Clinica Medica

(prof. C.Rugarli)

Il Diabete Mellito

(De Fronzo)

Malattia del sistema Endocrino e del Metabolismo

(prof. G. Faglia)

Mycek MJ, Harvey RA, Champe PC. Farmacologia, 2° ed. Zanichelli

Il materiale didattico utilizzato durante le singole lezioni sarà reso disponibile sul sito.

Infermieristica Clinica in Chirurgia

Nome del docente Coordinatore

Prof. Marco Braga

Indirizzo di posta elettronica: braga.marco@hsr.it

Telefono: **02/2643.2146**

Orario di ricevimento

Ricevimento studenti: previo contatto e-mail

Curriculum Scientifico del docente:

Marco Braga

ACADEMIC DEGREE Professor of Surgery, San Raffaele University, Milan

SCIENTIFIC POSITION President Italian Society Parenteral Enteral Nutrition (2003-2005)

Faculty Member Educational Programme of the European Society

Parenteral Enteral Nutrition

Member Ethical Committee National Cancer Institute, Milan

Reviewer of 8 peer-reviewed International Journals.

SCIENTIFIC ACTIVITY 97 Full papers published in peer-reviewed Journals (I.F. 174).

Among the main Journals there are : Annals of Surgery, Archives of Surgery, British Journal of Surgery, Clinical Nutrition, Critical Care Medicine, Disease Colon Rectum, European Journal of Surgery, Gastroenterology, Journal Surgical Oncology, JPEN, Lancet, Nutrition, Pancreas, Surgery, Surgical, Endoscopy, Transplantation, World Journal of Surgery.

168 Invited Lectures Among the most important : American Society Colon Rectal Surgeons, American Society Parenteral Enteral Nutrition, Australian Society Parenteral Enteral Nutrition, European Congress Video Surgery, European

Nutrition Conference, European Society Parenteral Enteral Nutrition, European Society Intensive Care

Medicine, European Society Surgical Research, International Meeting of Coloproctology, International

Congress Laparoscopic Colorectal Surgery at the Cleveland Clinic, Irish Surgical Society, Japanese Society of Gastroenterological Surgeons, Japanese Society Parenteral Enteral Nutrition, Spanish Surgical Society, World

Congress Trauma, World Congress of Anaesthesiologists, World Congress Surgeons & Gastroenterologists, World Congress of Surgery Best Paper Award (Surgical Infection Society-Europe, 1992)

Lars Thorén Prize for the Best Original Scientific Report published in The European Journal of Surgery (1996).

Clinical Research Award (Surgical Infection Society , New York 1998)

Best World Literature Paper on Colorectal Cancer Surgery (American Society Colon Rectal Surgeons , 2002)

ESPEN Guidelines on Enteral Nutrition in Surgery and Transplantation (2006) John M. Kinney Award in General Nutrition for the Best Original Scientific Paper published in Nutrition (2006).

MAIN FIELDS OF INTEREST: Perioperative nutrition and metabolism, GI cancer surgery, Colorectal laparoscopic surgery

Docenti del Corso:

Inf. Sara Di Leo

Contenuti del Corso

- La presa in carico del paziente chirurgico :
 - processo di nursing
 - nursing perioperatorio

Guida dello Studente A.A. 2008-2009

Corso di Laurea in Infermieristica

- priorità relative al nursing perioperatorio
- strumenti di pianificazione della assistenza perioperatoria
- L'assistenza infermieristica generale perioperatoria:
 - la presa in carico del paziente nella fase preoperatoria (diagnostica, preparazione intestinale, consenso informato)
 - la presa in carico del paziente nella fase intraoperatoria
 - la presa in carico del paziente nella fase postoperatoria (monitoraggio della diuresi, rilevazione PVC, medicazioni, drenaggi, SNG)
- La nutrizione in chirurgia:
 - la nutrizione parenterale (gestione del CVC)
 - la nutrizione enterale (gestione del sondino per nutrizione)
- L'anestesia al paziente chirurgico
 - anestesia generale
 - anestesia locoregionale
 - anestesia locale
- La terapia antalgica nel postoperatorio

Seconda parte

- fisiopatologia del paziente chirurgico
- la nutrizione enterale e parenterale
- il tumore della mammella
- la patologia gastrica (ulcera-gastrite, malattia peptica, neoplasia)
- le patologie del colon (malattie infiammatorie, neoplasie, rettocolite ulcerosa)
- le patologie epatiche (litiasi, neoplasie)
- le patologie pancreatiche (pancreatiti, neoplasia)
- la chirurgia del polmone
- la chirurgia della tiroide

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata:

- R.Dionigi: Chirurgia, basi teoriche e Chirurgia Generale, IV edizione, Ed. Masson, Milano, 2006

Bibliografia suggerita

- Sabiston: Trattato di Chirurgia. Le basi biologiche della moderna pratica chirurgica. Ed. Delfino, 2002
- Infermieristica medico-chirurgica, Brunner-Suddarth, casa editrice ambrosiana, terza edizione.

Testi consigliati

- Chirurgia per le professioni sanitarie, V. Bresadola, EdiSES.
- NURSING CLINICO tecniche e procedure, Koziar & Erb, EdiSES.
- Assistenza infermieristica clinica, A.G. Perry, P.A. Potter, UTET.

Infermieristica Clinica Materno-Infantile

Nome del docente Coordinatore

Prof.ssa Giovanna Weber

Indirizzo di posta elettronica: giovanna.weber@hsr.it

Telefono: **02/2646-2624** cicalino 3400

Orario di ricevimento

l'appuntamento dovrà essere concordato tramite e-mail

Curriculum Scientifico del docente:

Giovanna Weber

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano con voti 110/110 e lode. Diploma di Specializzazione in Pediatria con indirizzo Neonatologia e Patologia neonatale Dal 09/01/1982 al 31/10/2001: *Ricercatore universitario confermato* (settore scientifico disciplinare Med 38) presso la Clinica Pediatrica III - Università degli Studi di Milano.

1989: *Idoneità a Primario di Pediatria*

Dal 1/11/01 ad oggi: *Professore Associato di Ruolo in Pediatria*(Med 38) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Dal 1/11/01 ad oggi: funzione di Dirigente Medico di I livello e dal 1/1/02 *responsabile* di Struttura Semplice nell'*Area Funzionale* di Endocrinologia Pediatrica presso l' U.O. di Pediatria e Neonatologia dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano.

La ricerca scientifica si è articolata nell'ambito dell'età evolutiva principalmente in 3 settori: patologia tiroidea, con particolare riferimento all'ipotiroidismo congenito ed alle tireopatie autoimmuni; displasie ossee nell'ambito dello studio genetico delle malattie rare, prevenzione ed approccio terapeutico dell'osteoporosi in età pediatrica.

Ha svolto **attività didattica** nell'ambito del Corso Integrato di Pediatria Generale e Specialistica del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia e nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e, dal 2002, insegnamento della disciplina di Pediatria nell'ambito del II anno del Corso di Laurea in Infermieristica

Docenti del Corso:

Inf. Daniela Lo Surdo

C.O. Lorena Cavalleri

Dr.ssa Paola Sgaramella

Dr. Stefano Ferrari

Contenuti del Corso

Prima parte

Introduzione alla Puericoltura e alla Pediatria

- Definizione di puericoltura
- Definizione di pediatria
- Classificazione dei periodi dell'età evolutiva

1. IL NEONATO SANO

- assistenza infermieristica all'isola neonatale
- assistenza infermieristica al nido
- la dimissione dall'ospedale

2. IL NEONATO PATOLOGICO

- il neonato prematuro: definizione, caratteristiche generali, assistenza infermieristica in caso di complicanze
- il neonato piccolo per l'età gestazionale: definizione e caratteristiche generali, assistenza infermieristica in corso di complicanze

- il neonato grande per l'età gestazionale: definizione e caratteristiche generali, assistenza infermieristica in corso di complicanze

3. IL BAMBINO MALATO

- il ricovero in ospedale
- descrizione dei principali stati emotivi legati al ricovero per fascia d'età
- la famiglia del bambino malato
- il ruolo dell'infermiere professionale

4. IL DOLORE PEDIATRICO

- Il concetto di dolore pediatrico
- scale di valutazione del dolore pediatrico
- ruolo dell'infermiere professionale nella gestione del dolore
- le principali terapie antidolorifiche pediatriche

5. IL GIOCO IN PEDIATRIA

6. LE PRINCIPALI PATOLOGIE DELL'INFANZIA

- la febbre
- la tonsillite acuta
- l'otite
- l'asma bronchiale
- la bronchite
- la polmonite
- la bronchiolite
- le diarree acute: la gastroenterite e la salmonellosi
- le diarree croniche: il colon irritabile, il morbo di Chron
- le intolleranze alimentari: la celiachia e l'intolleranza alle proteine del latte vaccino
- il reflusso gastro/esofageo
- le infezioni delle vie urinarie
- l'obesità infantile
- l'ipotiroidismo congenito
- il diabete mellito
- le principali patologie endocrinologiche (ritardo di crescita, pubertà precoce)

7. IL BAMBINO CHIRURGICO

- le patologie pediatriche che necessitano di un intervento chirurgico
- La routine pre-operatoria
- assistenza infermieristica nel post/operatorio

8. LE EMERGENZE IN PEDIATRIA

- le convulsioni febbrili
- le crisi epilettiche
- il coma diabetico

9. LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

- il calcolo del dosaggio farmacologico nel bambino
- somministrazione per via orale
- somministrazione per via oculare
- somministrazione per via nasale
- somministrazione per via rettale
- somministrazione topica e sottocutanea
- somministrazione per via endovenosa
- somministrazione per via intramuscolare

10. LA RACCOLTA DEI CAMPIONI BIOLOGICI

- raccolta dei campioni ematici ed esecuzione del prelievo ematico
- raccolta dei campioni delle urine
- raccolta dei campioni delle feci
- raccolta dei tamponi
- prelievo del liquor

11. LE MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI ESAMI STRUMENTALI

- radiografie
- risonanza encefalo in sedazione
- tac
- colonscopia
- cistografia

Seconda parte

- o Assistenza alla donna durante la gravidanza: aspetti biofisici e psicosociali, principali norme a tutela della maternità
- o La sensorialità fetale. I corsi di accompagnamento alla nascita
- o Educazione sanitaria in gravidanza
- o Assistenza infermieristica alla donna con gravidanza a rischio; anomalie della durata (aborto, parto prematuro, gravidanza protratta), diabete, pre-eclampsia, complicanze emorragiche
- o Assistenza alla donna durante il travaglio di parto e nel post-partum
- o Modificazioni psicofisiche della donna in puerperio, assistenza
- o Allattamento al seno: promozione, complicanze ed interventi risolutivi
- o Linee guida cliniche per l'attuazione dell'allattamento al seno, il rooming-in
- o L'Ospedale amico del bambino-OMS/UNICEF- I Criteri Globali -Standard Internazionali
- o Cenni Legislativi
- o Assistenza pre e post-operatoria alla donna sottoposta agli interventi chirurgici ginecologici principali
- o Assistenza alla donna e alla coppia con problemi della funzione riproduttiva

Terza parte

Neonatologia:

- il neonato sano: la nascita
- allattamento al seno e artificiale, svezzamento
- infezioni neonatali congenite
- i più comuni disturbi metabolici (ipoglicemia, ipocalcemia)
- ittero neonatale
- neonato pretermine: caratteristiche e patologie principali (patologie respiratorie, cardiologiche, neurologiche, metaboliche...)

Pediatria:

1) gastroenterologia

- diarrea acuta
- stipsi

2) nefrologia

- infezioni delle vie urinarie
- attività pratica di esecuzione esame urine e modalità di raccolta in età pediatrica

3) emergenze

- ABC della rianimazione
- epidemiologia e vulnerabilità per gli avvelenamenti e le ingestioni accidentali: come e quando fermare l'assorbimento di una sostanza ingerita
- sospettare e riconoscere i segni ed i sintomi di un trauma non accidentale e/o l'abuso psico-fisico

Quarta parte

Pediatria:

1) neuropsichiatria infantile

- convulsioni febbrili
- meningiti ed encefaliti (eziologia, clinica, diagnosi, complicanze, mortalità e sequele)

2) endocrinologia

- accrescimento staturale-ponderale fisiologico

- pubertà: i tempi fisiologici e quelli patologici
- iposomia: eziologia, clinica, diagnosi e terapia
- obesità essenziale e diagnosi differenziale con forme secondarie
- diabete mellito tipo I: eziologia, clinica, diagnosi, terapia e possibili complicanze

3) malattie dell'apparato respiratorio

- le principali infezioni delle basse e alte vie respiratorie (clinica, diagnosi e terapia)

4) infettivologia

- principali malattie esantematiche (morbillo, rosolia, varicella, scarlattina, VI malattia)
- principali malattie infettive (mononucleosi, parotite, pertosse)

vaccinazioni

Quinta parte

- Anatomia dell'apparato genitale
- Fisiologia riproduttiva : ciclo ovarico e mestruale
- Le alterazioni del ciclo mestruale
- La gravidanza fisiologica
- L'aborto
- Parto e Puerperio
- Diabete e gravidanza
- Ipertensione in Gravidanza
- La gravidanza ectopica
- Le emergenze ostetriche
- Le emergenze ginecologiche
- Il prolasso genitale
- Patologie chirurgiche benigne
- Patologie infettive del tratto genitale
- Il Pap test e la prevenzione in ginecologia
- L'endometriosi
- La menopausa
- Oncologia ginecologica
- Analgesia/anestesia in ostetricia

Testi di riferimento

Prima parte:

Bibliografia raccomandata:

Pediatria (G.Weber – P.Sgaramella):

- V. Maglietta – Puericultura – Casa Editrice Ambrosiana

A completamento verranno distribuite dispense e copia delle slides proiettate

Pediatria (D. Lo Surdo):

- L. Acerbi – Pediatria (pediatria preventiva sociale, puericultura, patologia neonatale, pediatria clinica) – Emmebi diffusione editore 1991
- Sally Huband – Nursing pediatrico (linee guida e procedure per l'ospedale e il territorio) casa editrice McGraw – Hill 2001

Ostetricia e ginecologia (L.Cavalleri):

- Manuale dell'ostetrica di Myles a cura di Ruth Bennet e Linda K Brown

A completamento verrà distribuita copia delle slides proiettate

Ostetricia e ginecologia (S.Ferrari):

- Pescetto – Manuale di Ginecologia e Ostetricia – Ed. UNIVERSO, Roma.
- Bombelli – Ginecologia e Ostetricia – Ed. ESCULAPIO, Bologna

bibliografia suggerita:

Pediatria (G.Weber – P.Sgaramella)

- F.Panizon – Principi e pratica di Pediatria – Monduzzi Editori
- M.Giovannini – Nelson Trattato di Pediatria – Ed. Minerva Medica

Pediatria (Lo Surdo)

Badon – S. Cesaro – Manuale di nursing pediatrico – casa editrice Ambrosiana 2002

Ostetricia e Ginecologia (L.Cavalleri)

F.Bombelli-M.T.Castiglioni – Clinica Ostetrica e ginecologia – Esculapio

De Cecco-Pescetto-Pecorari – Manuale di Clinica Ostetrica e ginecologia – Seu Roma

G.Santoni-L.Sgariboldi – Ostetricia e ginecologia – Sorbona

Enkin- Keirse-Chalmers – Assistenza alla gravidanza e al parto – Red

Cantarelli-Neri-Ottone-Vetere – Quaderni dell'infermiere – Masson

Jean-Pierre Relier – Amarlo prima che nasca – Le lettere

Michele Odent – Ecologia della nascita – Red

G.A.Ferrari – Il bonding dei nove mesi – Mediterranee

Gino Soldera – Premassaggio d'amore in gravidanza – Editeam

Etienne Herbinet -Marie Claire Busnel – L'Alba dei sensi – Cantagalli

McGraw-Hill – L'ostetrica e l'arte del sostegno durante il parto – Ed it. A cura di V.Schmid

Regalia-Fumagalli-Nelli-Nespoli – Pro-muovere il parto – Iris

Frédérick Leboyer – Per una nascita senza violenza – Bompiani

Jean-Pierre Relier – Adrien – Le lettere

Leonardo Speri – L'ospedale amico dei bambini – Masson

James Robertson – Bambino in ospedale – Feltrinelli

(seconda parte)

Bibliografia raccomandata:

Manuale dell'ostetrica di Myles a cura di Ruth Bennet e Linda K Brown

A completamento verrà distribuita copia delle slides proiettate.

Bibliografia suggerita per approfondimenti:

Clinica Ostetrica e ginecologia	F.Bombelli-M.T.Castiglioni	Esculapio
Manuale di Clinica Ostetrica e ginecologia	De Cecco-Pescetto-Pecorari	Seu Roma
Ostetricia e ginecologia	G.Santoni-L.Sgariboldi	Sorbona
Assistenza alla gravidanza e al parto	Enkin- Keirse-Chalmers	Red
Quaderni dell'infermiere	Cantarelli-Neri-Ottone-Vetere	Masson
Amarlo prima che nasca	Jean-Pierre Relier	Le lettere
Ecologia della nascita	Michele Odent	Red
Il bonding dei nove mesi	G.A.Ferrari	Mediterranee
Premassaggio d'amore in gravidanza	Gino Soldera	Editeam
L'Alba dei sensi	Etienne Herbinet -Marie Claire Busnel	Cantagalli
Per una nascita senza violenza	Frédérick Leboyer	Bompiani
Adrien	Jean-Pierre Relier	Le lettere
L'ospedale amico dei bambini	Leonardo Speri	Masson
Helping mothers to breastfeed, revised edition	Savane-King, F.	
Allattare al seno: come e perchè	Davanzo R.	Il Pensiero Scientifico – Roma

Infermieristica Preventiva e di Comunità

Nome del docente Coordinatore

Dr.ssa Licia Montagna

Indirizzo di posta elettronica: montagnalicia@libero.it

Telefono: 329/3991679

Orario di ricevimento

Su appuntamento

Curriculum Scientifico del docente:

Licia Montagna

Laureata in Filosofia ha conseguito competenze pedagogiche presso il Corso di Perfezionamento in *Modelli di ricerca nella formazione degli adulti* dell'Università degli Studi Milano-Bicocca e il Master in *Modelli e metodi del tutorato nelle professioni sanitarie* presso l'Università degli Studi di Verona in collaborazione con la SIPeM (Società Italiana di Pedagogia Medica). Attualmente è docente e membro del Comitato Scientifico del Master.

Si è diplomata presso la Scuola Superiore Europea di Counseling Professionale ASPIC dove svolge attività di formazione e di counseling presso il Centro di Ascolto della sede territoriale di Milano.

E' professore a contratto di Pedagogia Generale e Sociale al Corso di Laurea in Terapia Occupazionale dell'Università degli Studi di Milano, al Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dell'Università Vita – Salute San Raffaele di Milano. Inoltre è professore a contratto di Pedagogia sanitaria presso il Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università di Verona e di Udine e Trieste.

Da diversi anni svolge attività di consulenza e formazione sui temi della tutorship per la formazione di personale sanitario e sugli aspetti psicopedagogici della relazione con il paziente presso Ospedali, Enti pubblici e privati.

Svolge attività di ricerca sui temi del corpo e della corporeità nei pazienti affetti da patologie croniche presso la Cattedra di Pedagogia dell'Università degli Studi di Milano, il Centro di Educazione Terapeutica dell'Ospedale s. Gerardo di Monza e il reparto di Diabetologia dell'Istituto Clinico Humanitas di Milano.

Docenti del Corso:

Prof.ssa Paola Di Giulio

Dr. Gianluca Palermo

Contenuti del Corso

Prima parte

Le tappe della pianificazione di un intervento di educazione alla salute /educazione sanitaria

- Identificare bisogni e priorità
- Definire obiettivi generali e specifici
- Individuare le risorse
- Pianificare la valutazione
- Scegliere i metodi più idonei

Educazione dell'utente e della famiglia con problemi di salute

- Identificare i bisogni, le potenzialità ed i progetti del paziente - la diagnosi educativa
- Obiettivi di apprendimento e contratti educativi
- Il monitoraggio educativo
- Metodi pedagogici individuali e collettivi

Aspetti fondamentali della relazione educativa

- Il rapporto informativo ed educativo con gli utenti
- Tecniche e metodi di comunicazione/insegnamento per facilitare una relazione educativa

Continuità assistenziale, criticità delle dimissioni, responsabilità infermieristiche

- dimissione pianificata, dimissione protetta, continuità assistenziale
- le fasi di un piano di dimissione
- le scale di valutazione per lo screening delle dimissioni difficili
- percorsi post dimissione
- evidenze di efficacia di una buona dimissione pianificata
- la continuità dell'assistenza attraverso la documentazione scritta

figure dedicate alla continuità dell'assistenza

seconda parte

Il modello biomedico e il modello di medicina centrato sul paziente

Le caratteristiche della relazione educativa e dell'apprendimento degli adulti

Lo strumento dell'agenda del paziente

Il counseling e l'ascolto attivo rogersiano

La corporeità nella relazione infermiere paziente

Il concetto di intimità e le diverse modalità di *touching*

Terza parte

Verranno illustrate le dinamiche socio-psicologiche dei gruppi partendo dalla definizione di gruppo ed illustrando le caratteristiche strutturali della vita del gruppo (la sua regolamentazione interna, il sistema di status, di ruoli, la funzione delle norme, la leadership) e le sue principali dinamiche.

Verranno analizzate le principali implicazioni delle dinamiche di gruppo nei gruppi di lavoro ed in particolare le dinamiche nei gruppi professionali in istituzione e le relazioni del personale sanitario al suo interno, e nei rapporti col paziente. Saranno illustrati, infine, i fattori più importanti in gioco nelle relazioni tra il personale sanitario e le ricadute di queste sulla salute del paziente e dell'operatore. È prevista la possibilità di brevi esperienze di apprendimento.

Testi di riferimento

Ewless L, Simnett I. Promozione della salute, Ed. Sorbona Milano 1995

Saiani L et al. La pianificazione delle dimissioni ospedaliere e il contributo degli infermieri. Ass Inf Ric 2004, 23; 4: 233-249

Colle F, Palese A, Brusaferrò S. La continuità dell'assistenza basata su informazioni scritte e infermieri dedicati: revisione della letteratura. Ass Inf Ric 2004, 23; 3: 179-185

Lacroix A, Assal JP. Educazione terapeutica dei pazienti. Edizioni Minerva Medica, Torino 2005

bibliografia suggerita

Marcolongo P., Rossato E, Boffo G, Bonadiman L. Educazione terapeutica: una risorsa per malati e curanti. ISFOS Regione Veneto, Ed. Marsilio 2005

Monografia della Rivista Scienze Infermieristiche "Focus :L'educazione terapeutica nella cronicità). Federazione Nazionale IPASVI, Roma 2;2,2006

Seconda parte:

Costituiranno programma d'esame alcuni capitoli (che verranno indicati durante il corso) dei seguenti testi:

Lacroix A., Assal J.J., (2005), *Educazione terapeutica dei pazienti. Nuovi approcci alla malattia cronica*, Minerva Medica, Torino

L, Zannini (2004) " *Il Corpo paziente. Da oggetto delle cure a soggetto della relazione terapeutica*". F Angeli Milano

Oltre che articoli tratti dalla letteratura internazionale che verranno forniti nel corso delle lezioni

bibliografia suggerita

D'Ivernois JF., Gagnayre, (1998), *Educare il paziente. Guida all'approccio medico-terapeutico*, Mediserve, Napoli

P.Lemma (2005), *Promuovere la salute nell'era della globalizzazione. Una nuova sfida per antiche professioni*, Unicopli, Milano

L. Zannini (2001), *Salute malattia e cura. Teorie e percorsi di clinica della formazione per gli operatori sociosanitari*, Franco Angeli, Milano

Terza parte

Guida dello Studente A.A. 2008-2009

Corso di Laurea in Infermieristica

Bibliografia raccomandata:

Brown R., *Psicologia sociale dei gruppi*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Di Maria F., Falgares G., *Elementi di Psicologia dei Gruppi. Modelli teorici e ambiti applicativi*, McGraw Hill, Milano, 2004.

Quaglino G.P., Casagrande S., Castellano A., *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*, Raffaello Cortina, Milano, 1992.

Metodologia ed organizzazione della professione infermieristica

Nome del docente Coordinatore

Dr. Duilio Manara

Indirizzo di posta elettronica: manara.duilio@hsr.it

Telefono: **02/2643.4941** oppure Segreteria del Corso di Laurea 02/2643.2522

Orario di ricevimento

Al termine delle lezioni o su appuntamento

Curriculum Scientifico del docente:

Duilio F. Manara

Infermiere dal 1984, è specializzato in Ostetricia ed in Medicina Tropicale ad Anversa (Belgio) ha ottenuto la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche nel 2006. Ha esercitato in Italia ed in Africa (Mali) soprattutto nel campo materno-infantile. Attualmente è Vice-Coordinatore, tutor e docente a contratto di Infermieristica generale (primo anno), Metodologia ed organizzazione della professione infermieristica (secondo anno) e Evidenze nella pratica clinica (terzo anno) al Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Dal 2004 è docente a contratto di Teoria e Filosofia del nursing presso i CLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche delle Università degli studi di Brescia e di Firenze. Tra le sue principali e più recenti pubblicazioni:

- ❑ MANARA DF, "Assistenza a misura di cultura", *Janus*, n. 21, 2006, pp. 53-57.
 - ❑ MANARA, DF, "Un grimaldello per scardinare le nostre gabbie mentali: la filosofia dell'assistenza infermieristica", *Nursing Oggi*, n. 4, 2007, pp. 6-20.
 - ❑ MANARA, DF, ed, *Infermieristica interculturale*, Carocci, Roma, 2004.
 - ❑ MANARA, DF, *Verso una teoria dei bisogni dell'assistenza infermieristica*, Lauri Edizioni, Milano, 2000.
 - ❑ PALESE A, DALPONTE A, MANARA D, MAROGNOLLI O, MOTTA P, TOMIETTO M, GALOPPI G, ET AL., "Variabilità e tendenze dei Piani di studio dei Corsi di Laurea in Infermieristica", *Quaderni delle Conferenze Permanenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia*, 2007, n. 39, pp. 1628-1634.
- SALA R, MANARA DF, "Nurses and the requests for female genital mutilation. Cultural rights versus human rights", *Nursing Ethics*, n. 8, 2001, pp. 247-258.

Docenti del Corso:

Dr.ssa Luisa Cavada

Contenuti del Corso

Prima parte

INTRODUZIONE ALLA RICERCA INFERMIERISTICA

- ❑ L'importanza della ricerca nell'infermieristica
- ❑ Definizione di ricerca
- ❑ Il metodo scientifico
- ❑ La ricerca e l'infermiere
- ❑ Sviluppo della ricerca infermieristica in Europa
- ❑ La ricerca infermieristica e le aree di indagine prioritarie
- ❑ La relazione tra teoria e ricerca infermieristica

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Le fasi del processo di ricerca

1) Definizione del problema, della domanda, dell'ipotesi

- ❑ Le tappe per definire una domanda o un'ipotesi di ricerca
- ❑ Tipi di quesiti di ricerca
- ❑ La definizione dell'oggetto-problema-domanda-scopo-ipotesi della ricerca

2) Scelta del disegno di ricerca

Guida dello Studente A.A. 2008-2009

Corso di Laurea in Infermieristica

- Definizione del campione
- Studi quantitativi (sperimentali, non sperimentali, altri tipi)
- Studi qualitativi
- Raccolta dei dati
- Analisi dei dati
- Utilizzazione dei risultati
- Problemi etici della ricerca

3) Scelta del metodo di raccolta dati

- Scelta del metodo e piano di raccolta dati
- Metodi di raccolta dati quantitativi (misurazione fisiologica o biologica, documenti disponibili, questionario)
- Metodi di raccolta dati qualitativi (metodi di osservazione, intervista, focus group)
- Vantaggi e svantaggi dei vari metodi

IL NURSING BASATO SULLE EVIDENZE

L'Evidence-Based Practice

- Cenni storici
- Definizione e caratteristiche

Benefici ed ostacoli di una pratica basata sulle evidenze

Le tappe e le abilità richieste per una pratica basata sulle evidenze

- Formulare una domanda di ricerca
- Ricercare le migliori informazioni
- Valutare criticamente l'evidenza

Gli strumenti per una pratica basata sulle evidenze

- Revisioni sistematiche (RS) e meta analisi (MA)
- Linee guida e il grading delle raccomandazioni

L'applicazione delle evidenze nella pratica

- La disseminazione e l'implementazione delle linee guida

Valutare e documentare le prestazioni e le decisioni: l'audit clinico

Seconda parte

- Tra conoscenza ed esperienza: la crescita delle competenze nell'assistenza infermieristica è l'applicazione del pensiero critico all'esperienza personale nella validazione continua delle conoscenze, nell'acquisizione di un equilibrio emotivo personale e nella relazione con contesti organizzativi ad alta complessità assistenziale (Craven p. 47; Benner 2003)
- Caratteristiche e modalità dell'organizzazione del lavoro: l'assistenza infermieristica e la cultura organizzativa
- I fattori e gli indicatori della complessità assistenziale
- I Modelli organizzativi dell'assistenza:
 - Modello dell'assistenza funzionale
 - Modello di assistenza per piccole équipe
 - Modello di assistenza primaria (primary nursing)
 - Modello di gestione dei casi
- Il modello interprofessionale della presa in carico
- Le competenze del personale di supporto e la delega (con seminario della dr.ssa Lovallo)
- La documentazione infermieristica e le consegne
- I gruppi di lavoro e i fattori che influenzano l'efficacia e l'efficienza del lavoro di gruppo
- Criteri e metodi di presa di decisione in un team multidisciplinare (con esercitazione)

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata

- BENNER, P, *From novice to expert. Excellence and power in clinical nursing practice*, 1984, trad. it. *L'eccellenza nella pratica clinica dell'infermiere*, McGraw-Hill, Milano, 2003.
- CAVADA ML, SAIANI L, BEDIN M, BRUGNOLLI A, CUNICO L, *Metodologia della ricerca infermieristica*, dispensa ad uso didattico, 2008, *pro manuscripto*.

- DI GIULIO P, SAIANI L, "Efficacia della presa in carico del paziente", in M. Sommaruga, *Comunicare con il paziente. La consapevolezza della relazione nella professione infermieristica*, Carocci, Roma, 2005, pp. 17-23.
- NONIS M, BRAGA M, GUZZANTI E, *Cartella clinica e qualità dell'assistenza*, Il Pensiero scientifico Editore, Roma, 1998
- PALESE A, CABARCAS GR, DOTTI R, RIBALDI O, "Documentazione scritta (consegne e piani di assistenza)", *AIR*, 2006, 25(2), pp, 109-114.
- POTTER A.G, PERRY P.A, *Infermieristica generale-clinica*, ed. it. a cura di L. Saiani e A. Brugnolli, vol. I, Idelson Gnocchi, Napoli, 2006, Capitolo 7: "Il pensiero critico nella pratica infermieristica", pp. 157-180
- VACCANI R, DALPONTE A, ONDOLI C, *Gli strumenti del management sanitario*, Carocci, Roma, 1998
- Ulteriori indicazioni per lo studio saranno fornite dai docenti nel corso delle lezioni
- Gli articoli di ricerca infermieristica per le esercitazioni sono tratti da: *Assistenza Infermieristica e ricerca* (dal 2000 in poi), Il Pensiero Scientifico Editore; *L'Infermieristica basata sulle evidenze* (dal 2001 in poi), Centro Scientifico Editore.

Bibliografia suggerita per gli approfondimenti

- CHIARI P, SANTULLO A, *L'infermiere case manager*, McGraw-Hill, Milano, 2001
- CRAVEN RF, HIRNLE C, *Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica*, 2 voll, 3[^] ed. it., Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2007, Capitolo 8, "Ricerca infermieristica: assistenza basata sull'evidenza", pp. 162-148
- FAIN JA. *La ricerca infermieristica leggerla, comprenderla e applicarla*, McGraw-Hill. Milano. 2004.
- POMPONIO G, COLOSSO A, *EBM e metodologia della ricerca per le professioni sanitarie*, C.G.Edizioni Medico Scientifiche. Torino. 2005.

Management Sanitario

Nome del docente Coordinatore

Dott.ssa Adriana Dalponte

Indirizzo di posta elettronica: dalponte.adriana@hsr.it

Telefono: **02/2643.4940**

Orario di ricevimento

La docente sarà disponibile a fine lezione o previo appuntamento concordato per e-mail

Curriculum Scientifico del docente:

Adriana Dalponte

Coordinatore del Corso di Laurea in Infermieristica – Università Vita-Salute San Raffaele

Componente della Commissione Nazionale per la Formazione Continua istituita con nota dd. 7 giugno 2002 dalla Conferenza Stato-Regioni – Ministero della Salute – Roma (Decreto Ministeriale del 5 luglio 2002)

Componente del Comitato Paritetico Tecnico Scientifico - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità - Roma -

Componente del Comitato Scientifico dell'Accademia per Formatori e tutori del settore sanitario e socio-sanitario

Docenza Univesitaria dall' anno accademico 1990 presso le Università di: Padova, Verona, Brescia Trento, Trieste, Udine, Bologna, Venezia, Milano

Pubblicazione su riviste scientifiche(n. 17)

Articoli in atti di Convegni e Congressi (n.18)

Docenti del Corso:

Dr. Fabio Cembrani

Dr. Antonio Limardi

Contenuti del Corso

Prima parte

- Management e leadership
- I livelli di management nell'infermieristica
- L'analisi sistemica per leggere ed interpretare la realtà organizzativa
- Esercizio di lettura rispetto alle variabili organizzative che influenzano le decisioni assistenziali
- Gli strumenti di integrazione organizzativa (processuali e procedurali) e gli strumenti della standardizzazione dell'assistenza e loro utilizzo in relazione alla complessità organizzativa e assistenziale

Il piano di lavoro individuale quale strumento per l'integrazione tra infermieri e personale di supporto

Seconda parte

Nel Corso, dopo una lezione introduttiva sull' evoluzione della professione infermieristica, sarà trattato il tema dell' informazione, del consenso, del segreto, della riservatezza, della privacy, della documentazione clinica ed il tema degli obblighi giuridici in capo ai professionisti della salute. La lezione di chiusura sarà, invece, dedicata ai modelli ed agli strumenti del Risk management per valorizzare il tema della sicurezza del paziente

- L' evoluzione della professione infermieristica.
- La responsabilità professionale: l'aporia del termine responsabilità
- L' informazione ed il consenso in ambito clinico.
- La documentazione clinica
- Il segreto, la riservatezza e la privacy.
- Il dovere di collaborare con l' Autorità Giudiziaria

Metodi e strumenti del Risk management (e per la gestione della sicurezza del paziente).

Guida dello Studente A.A. 2008-2009

Pag. 44 di 66

Corso di Laurea in Infermieristica

Terza parte

- introduzione al diritto del lavoro e tassonomia delle fonti
- la costituzione del rapporto di lavoro (il contratto di lavoro e i contratti in area sanitaria)
- i diritti, i doveri e la cultura del lavoro
- il lavoro subordinato e le altre tipologie (appalto, somministrazione libera professione)

Testi di riferimento

Prima parte

Bibliografia raccomandata:

- Potter-Perry, edizione italiana a cura di L. Saiani, A. Brugnolli, *Infermieristica generale-clinica*, Ed. Sorbona 2006 (cap. 13 pag. 294-310)
- L. Benci, *Aspetti giuridici della professione infermieristica*, Ed McGraw-Hill, quarta edizione, Milano 2005
- Vaccani R., Dal ponte A., Ondoli C., *Gli strumenti del management sanitario*, Carrocci Ed., Roma, 1998
- Gabassi P. G., *Psicologia del lavoro nelle organizzazioni*, Franco Angeli Ed., Milano, 2003
- Nonis M., Braga M., Guzzanti E., *Cartella clinica e qualità dell'assistenza*, Il Pensiero scientifico Editore, Roma, 1998
- Loiudice M., *La gestione del cambiamento in Sanità*, Centro Scientifico Editore, Torino, 1998
- Santullo A., *I modelli d'organizzazione dell'assistenza*
- D. Rodriguez, A. Aprile, *Medicina Legale per Infermieri*, Carrocci-Faber Editore, 2004

Bibliografia suggerita allo studente per gli approfondimenti.

Articoli e materiale didattico prodotto o selezionato dal docente

- P. Chiari, *L'infermiere case manager*, Ed. Mc Graw Hill, Milano 2000

Seconda parte

Bibliografia raccomandata

- POTTER A.G, PERRY P.A, *Infermieristica generale-clinica*, ed. it. a cura di L. Saiani e A. Brugnolli, vol. I, Idelson Gnocchi, Napoli, 2006, Capitolo 10, "Pianificazione dell'assistenza infermieristica", pp. 238-244
- VACCANI R, DALPONTE A, ONDOLI C, *Gli strumenti del management sanitario*, Carocci, Roma, 1998
- Ulteriori indicazioni per lo studio saranno fornite dai docenti nel corso delle lezioni
- **Bibliografia suggerita per gli approfondimenti**
- SAIANI Luisa, BRUGNOLLI A, "Gli obiettivi ed i contenuti core di management infermieristico nei percorsi formativi di base e post base", *AIR*, 25(2), 2006, pp. 74-83.

Terza parte

bibliografia raccomandata

- Carinci F., De Luca Tamajo R., Treu T. "Il rapporto di lavoro subordinato" UTET, 1998, 4ª ed.

bibliografia suggerita

- G. Santoro-Passarelli, *"Diritto dei lavori"*, Giappichelli, Torino, 2004
- M. Persiani, *"Diritto sindacale"*, Cedam, Padova, ult. ed.

Documentazione selezionata dal docente quali fonti legislative – Diritto legislativo 502 e successive modificazioni - CCNL Sanità Pubblica e Privata

**INSEGNAMENTI ATTIVI
III ANNO**

Infermieristica clinica in Medicina specialistica

Infermieristica clinica in Chirurgia specialistica

Infermieristica Clinica in Area critica

Infermieristica Clinica in Psichiatria ed Igiene mentale

Igiene e Malattie infettive

Filosofia ed Etica dell'assistenza infermieristica

Infermieristica Clinica in Medicina Specialistica

Nome del docente Coordinatore

Dott. Silvano Rossini

Indirizzo di posta elettronica: silvano.rossini@hsr.it

Telefono: **02/2643.2349**

Orario di ricevimento

su appuntamento lunedì, martedì, giovedì dalle 12.00 alle 14.00

Curriculum Scientifico del docente:

Silvano Rossini

Nato a Salsomaggiore Terme, il 9 Settembre 1958, si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1984 all'Università di Pavia. Ha poi conseguito il Diploma di Specializzazione in Medicina Interna (1988) ed il Diploma di Specializzazione in Ematologia Clinica e di Laboratorio (1994) presso l'Università di Pavia.

Vincitore di alcune Borse di Studio, ha iniziato la sua attività professionale come ricercatore (1985 – 1986) presso il Laboratorio di Immunologia Umana dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche M. Negri di Milano occupandosi di immunologia umana e di tecniche di analisi di laboratorio in citometria a flusso.

Ha poi avuto incarico di Assistente Medico presso il Servizio di Immunoematologia dell'Ospedale L. Sacco di Milano (1987 – 1988). Nel 1989 ha preso servizio presso il Servizio di Ematologia e Centro Trasfusionale dell'IRCCS H San Raffaele, con il riconoscimento di funzioni di Aiuto nel 1996. Ha assunto la Direzione del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dal 2000.

Ha svolto attività didattica per il Corso di Laurea in Infermieristica e per la Scuola di Specializzazione in Ematologia della Facoltà di Medicina dell'Università Vita e Salute San Raffaele, Si è occupato di temi di interesse immunoematologico, di medicina trasfusionale, di ematologia e di diagnostica clinica, con pubblicazioni scientifiche ed organizzazioni di seminari ed incontri

Docenti del Corso:

Coord. Inf. Clara Soliman

Coord. Inf. Daniela Mancatori

Prof. Federico Caligaris Cappio

Dr. Mauro Manconi

Contenuti del Corso

Prima parte

I contenuti della disciplina sono:

- La manipolazione dei farmaci antitumorali: riferimenti legislativi e linee guida, organizzazione del lavoro e caratteristiche dei locali, preparazione e somministrazione, smaltimento, procedure di emergenza, sorveglianza sanitaria.
- I sintomi in oncologia e immunoematologia: nausea/vomito e anoressia, stipsi/diarrea, mucosite, alopecia, sterilità, astenia e fatigue. L'assistenza infermieristica: accertamento, pianificazione e migliori prove di efficacia, dimissione sicura.
- Il dolore cronico nel paziente oncologico.
- Il trapianto di midollo osseo autologo e allogenico: raccomandazioni di prevenzione delle infezioni al paziente immunodepresso.
- Gli accessi venosi centrali (CVC, PAC, PICC): indicazioni, utilizzo e gestione.
- Implicazioni infermieristiche nella trasfusione degli emocomponenti ed emoderivati.

Il bambino affetto da ADA-SCID (immunodeficienza combinata grave) trattato con terapia genica.

Seconda parte

I contenuti della disciplina sono:

- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia cerebro vascolare: Approccio assistenziale nella fase acuta, individuazione precoce dei problemi, prevenzione delle complicanze, modello assistenziale in stroke unit, aspetti educativi alla famiglia;
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia di Parkinson: strategie di gestione dei problemi emergenti, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia;
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da demenza di Alzheimer: strategie assistenziali per prevenire possibili complicanze, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia

Terza parte

- ❑ Anatomia e Fisiologia. Il midollo osseo. Eritrociti. Neutrofili, eosinofili, basofili e monociti. Linfociti. La milza. Emostasi.
- ❑ Il paziente ematologico. Anamnesi. L'esame del paziente. Il laboratorio di ematologia e di coagulazione. Aspirato e Biopsia Osteomidollare
- ❑ Anemia. Introduzione e classificazione. Anemia sideropenica. Anemia megaloblastica. Anemia emolitica. Le talassemie.
- ❑ Leucemia e Mieloma. Introduzione. Leucemia Mieloide Acuta, Leucemia Linfoblastica Acuta, Leucemia Linfatica Cronica. Sindromi mieloproliferative. Mielodisplasia. Chemioterapia. Trapianto di cellule staminali.
- ❑ Emostasi e Trombosi. Trombocitopenia. Disordini della funzionalità piastrinica. Emofilia. Malattia di Von Willebrand. Trombofilia. Anticoagulazione e terapia trombolitica. Trasfusione. Gruppi sanguigni (ABO, Rh, Kell). Prove compatibilità. Test di Coombs Diretto ed Indiretto. Type & Screen. Donazioni di Sangue. Aferesi. Raccolta di cellule staminali da sangue periferico. La pratica clinica in medicina trasfusionale

Quarta parte

I contenuti della Disciplina oggetto del Corso saranno

- ❑ Epidemiologia dei Tumori
 - ❑ La Cellula Neoplastica
 - ❑ La Diagnostica dei Tumori
 - ❑ Il Paziente Oncologico
 - ❑ La Terapia dei Tumori
 - ❑ Problemi Internistici in Oncologia (incluse le emergenze)
- Clinica e problematiche dei Tumori più Comuni

Quinta parte

- ❑ Anatomico-fisiologica del Sistema Nervoso, correlazione fra clinica e sede della lesione
 - ❑ La malattia cerebro-vascolare (ischemia, emorragia intraparenchimale, emorragia subaracnoidea, emorragia subdurale, emorragia epidurale, encefalopatia vascolare cronica). La trombolisi acuta.
 - ❑ La sclerosi multipla. La malattia di Guillian-Barrè. Le neuropatie periferiche. La sclerosi laterale amiotrofica. La miastenia gravis.
 - ❑ Le demenze. Il morbo di Parkinson.
- I disturbi di coscienza (sincope, coma). L'epilessia. Le cefalee. Le nevralgie.

Testi di riferimento

Prima parte

Bibliografia raccomandata

- Baccarani Tura, *Malattie del sangue e degli organi emopoietici*, Ed. Esculapio.
- Del Gobbo Vera, *Immunologia ed immunoematologia*, Ed. Piccin-Nuova Libreria.
- Pazzaglia, *Clinica Neurologica*. Edizione Esculapio, sl, sd
- Rugarli C, *Medicina interna sistematica*, Ed. Masson

Holloway, Nancy M., Piani di assistenza in medicina e chirurgia, ed.it. a cura di A. Brugnoli e L. Saiani, Ed. Sorbona, Milano, 2008

Ulteriori indicazioni specifiche saranno fornite da docenti

Bibliografia suggerita per l'approfondimento:

- AaVV, *Stravaso di farmaci chemioterapici antitumorali*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 28/10/2003
- Cambier J, Masson M, Dehen H., *Neurologia*, Edizione Masson, 2005.
- Iggulden H. *Assistenza al paziente neurologico*. McGraw-Hill Editore. Edizione 2007.
- Spairani C, Ragagnini G, *Nursing in Neurologia. Assistenza infermieristica al paziente con ictus: protocolli applicativi*. Edizioni Carocci.

Seconda parte

Bibliografia raccomandata

Materiale didattico fornito dal docente durante le lezioni teoriche

- *Manipolazione antitumorali*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 08/06/2005
- *Nausea e vomito da chemioterapia: cosa fare?* Fondazione Federico Calabresi ONLUS
- *La chemioterapia quando, perché, quali effetti* AIMaC (da pag 7 a pag 13)
- *Manuale per l'utilizzo del Port-a-Cath* a cura di Maxenti Patrizia Unita' Operativa di Oncologia - Radio - Tomo
- *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, H.M. Holloway, II Edizione italiana a cura di A. Brugnoli - L. Saiani, Sorbona, 2008
- *Manuale di nursing pediatrico*, Badon P. S. Cesaro, Milano, Casa editrice Ambrosiana, 2002 (da pag 779 a pag 799)
- Materiale didattico fornito dal docente durante le lezioni: slides

Bibliografia suggerita

- *Programma di inserimento nell'unità operativa di trapianto di midollo osseo pediatrico per infermieri*, Luciano Callegaro et all., dicembre 2004
- *Assistenza infermieristica in oncologia*, E. Brivio M. Magri, AIAO, Milano, Masson, 2002
- *Stabilità chimico-fisica antitumorali*, UQ001/0, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 27/09/2000
- *Stravaso di farmaci chemioterapici antitumorali*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 28/10/2003
- *Piani di assistenza infermieristica e documentazione*, Carpenito L. J., Milano, CEA 2000

Terza parte

- Spairani C., Ragagnini G., *Nursing in Neurologia*, Edizione Carocci
- Vanzetta M., *Il paziente Neurologico, Assistenza, relazione, educazione*, Mc Graw Hill Edizione
- Holloway, Nancy M., *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, ed.it. a cura di A. Brugnoli e L. Saiani, Ed. Sorbona, Milano, 2008
- Dossier inFad, *Assistenza al soggetto con ictus in fase acuta*, anno 3, n.41, maggio 2008
- *Alzheimer Europe, Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer*, Ed. Federazione Alzheimer Italia
- SPREAD 2007, V° edizione
- Supplemento de L'infermiere n.3/06, *l'assistenza infermieristica nella Malattia di Parkinson*, aprile 2006 I Quaderni

Infermieristica Clinica in Chirurgia Specialistica

Nome del docente Coordinatore

Prof. Francesco Montorsi

Indirizzo di posta elettronica: montorsi.francesco@hsr.it

Telefono: Segreteria – Signora Patrizia Napoli tel. **02/26437286**

Orario di ricevimento

Mercoledì – ore 13 (previo appuntamento)

Curriculum Scientifico del docente:

Francesco Montorsi

Nato a Milano il 5.11.1962.

Professore Straordinario di Urologia all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e opera presso il Dipartimento di Urologia all'Ospedale San Raffaele di Milano. Dirige, inoltre, il Centro di Medicina Sessuale.

Laureato presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Milano dove ha conseguito la Specializzazione in Urologia. Si è, inoltre, specializzato in andrologia presso l'Università degli Studi di Pisa.

Le principali ricerche si sviluppano nel campo dell'urologia, con particolare interesse per la fisiopatologia, diagnosi e gestione delle disfunzioni sessuali, cancro prostatico e iperplasia prostatica benigna.

Ha scritto ed è stato coautore di più 320 articoli pubblicati su riviste indicizzate e di numerosi capitoli inclusi in libri di testo nazionali ed internazionali. I suoi più recenti contributi alla ricerca clinica, riguardano la gestione, il trattamento e la fisiopatologia delle disfunzioni sessuali dell'uomo e della donna, il cancro prostatico e l'iperplasia prostatica benigna.

I suoi articoli sono stati pubblicati in molte prestigiose riviste, tra le quali *The Lancet*, *The Journal of Urology*, *Urology*, *The International Journal of Impotence Research*, *European Urology*, *Diabetes Care*, *Drugs*, *Surgery*, *The Journal of Sexual Medicine*, *Hormones and Behavior* and *Current Opinion of Urology*.

È Editor in Chief di *European Urology*, la più importante rivista scientifica del settore urologico. È membro del comitato editoriale del *World Journal of Urology* e del *Journal of Sexual Medicine*. È revisore per le più prestigiose riviste mediche quali *The Journal of Urology*, *Urology*, *Urological Research*, *British Journal of Urology International*, *International Journal of Impotence Research*, *European Urology* and *JAMA and Lancet*.

Il Prof. Montorsi ricopre un ruolo importante in numerose associazioni medico chirurgiche. È stato presidente della European Society for Sexual Medicine. Attualmente presiede il 3rd International Consultation on Sexual Dysfunctions.

Docenti del Corso:

Coord. Inf. Andrea Serra

Inf. Giulia Villa

Prof. Luigi Beretta

Dr. Crispino Grispigni

Dr. Michele De Bonis

Contenuti del Corso

Prima parte

La scelta dei contenuti è stata effettuata in base alla programmazione curriculare del triennio e alla rilevanza che, alcuni quadri clinici, rappresentano per le cure infermieristiche.

L'assistenza al paziente in cardiocirurgia

aspetti distintivi per l'accertamento, pianificazione, consenso alle cure e interventi educativi per una dimissione sicura in relazione ai seguenti quadri clinici: patologia ischemica e patologia valvolare.

L'assistenza al paziente in neurochirurgia

aspetti distintivi per l'accertamento, pianificazione, consenso alle cure e interventi educativi per una dimissione sicura in relazione ai seguenti quadri clinici: ipertensione endocranica (nelle diverse varianti eziologiche) e pazienti portatori di derivazione ventricolare.

L'assistenza al paziente in chirurgia vascolare

aspetti distintivi per l'accertamento, pianificazione, consenso alle cure e interventi educativi per una dimissione sicura in relazione ai seguenti quadri clinici: aneurisma dell'aorta (nelle variabili segmentarie) e stenosi carotidea.

Esercitazioni guidate di pianificazione assistenziale in relazione ad un gruppo di pazienti.

Seconda parte

La scelta dei contenuti è stata effettuata in base alla programmazione curriculare del triennio e alla rilevanza che, alcuni quadri clinici, rappresentano per le cure infermieristiche.

L'assistenza al paziente chirurgico in ortopedia

aspetti distintivi per l'accertamento, pianificazione, consenso alle cure e interventi educativi per una dimissione sicura in relazione ai seguenti quadri clinici: protesi d'anca, frattura del bacino.

L'assistenza al paziente chirurgico in urologia

aspetti distintivi per l'accertamento, pianificazione, consenso alle cure e interventi educativi per una dimissione sicura in relazione ai seguenti quadri clinici: neoplasia rene, neoplasia vescica.

Esercitazioni guidate di pianificazione assistenziale in relazione ad un gruppo di pazienti.

Terza parte

- Anatomia e fisiopatologia del Sistema Nervoso Centrale
- Problemi specifici del perioperatorio di pazienti con lesioni del Sistema Nervoso Centrale
- Il paziente pediatrico neurochirurgico
- L'ipertensione endocranica
- Problemi medici indotti dal quadro di insufficienza cerebrale
- Il coma e la morte cerebrale

Quarta parte

1 – La patologia traumatica dell'apparato locomotore. Dalla contusione alla frattura. Il trattamento incruento delle fratture. I gessi.

2 – La patologia traumatica dell'apparato locomotore. Il trattamento chirurgico delle fratture. Le trazioni. I mezzi di sintesi.

3 – La patologia traumatica dell'apparato locomotore. Dalla distorsione alla lussazione. La clinica delle più comuni distorsioni e lussazioni. Il trattamento. I bendaggi.

4 – La patologia da usura e da sovraccarico funzionale. L'artrosi. Clinica e trattamento delle principali localizzazioni. Le osteotomie e gli impianti protesici. I materiali.

Quinta parte

Affinché gli obiettivi del corso vengano efficacemente raggiunti, appare indispensabile, innanzitutto, una introduzione di carattere generale alle patologie di maggiore interesse cardiocirurgico ed agli interventi che vengono più comunemente eseguiti. La circolazione extracorporea rappresenta una tecnica indispensabile per l'esecuzione della chirurgia a cuore aperto e non è pertanto possibile prescindere dalla conoscenza di quest'ultima se si vuol comprendere la fisiopatologia del decorso postoperatorio dei pazienti operati al cuore. La maggior parte delle manifestazioni cliniche riscontrabili nel postoperatorio è infatti attribuibile direttamente agli effetti collaterali prodotti dalla macchina cuore-polmone. La prima parte del corso, quindi, sarà prevalentemente focalizzata su:

Introduzione alle patologie cardiache di maggiore interesse cardiocirurgico ed illustrazione delle procedure cardiocirurgiche più frequenti.

La circolazione extracorporea: principi generali e fisiopatologia.

La maggior parte del contenuto del corso sarà basata, tuttavia, sulla gestione infermieristica del paziente nelle fasi pre e postoperatoria con particolare riferimento agli elementi tipici di un

decorso post-chirurgico regolare o variamente complicato. La presentazione dei suddetti contenuti verrà eseguita con una introduzione di carattere generale seguita da esempi e casi clinici illustrati in modo estremamente interattivo. I principali temi affrontati saranno i seguenti:

- ❑ Preparazione del paziente all'intervento cardiocirurgico.
- ❑ Quadri tipici del decorso postoperatorio.
- ❑ Elementi essenziali delle tecniche di monitoraggio.
- ❑ L'ECG dopo cardiocirurgia e le aritmie più comuni.
- ❑ Problemi ematologici dopo circolazione extracorporea e sanguinamento postoperatorio.
- ❑ Gestione delle ferite e complicanze infettive.
- ❑ La funzione respiratoria e le complicanze polmonari.
- ❑ La gestione del sistema cardiovascolare e la sindrome da bassa portata.
- ❑ Complicanze neurologiche e problemi psichiatrici.
- ❑ Bilancio idrico e complicanze renali e metaboliche

La parte finale del corso verterà sulle misure terapeutiche e preventive principali che i pazienti dovranno essere invitati a seguire una volta dimessi al fine di gestire in modo adeguato la propria patologia. In particolare saranno illustrati i seguenti argomenti:

- ❑ Prevenzione della progressione della malattia aterosclerotica dopo rivascolarizzazione miocardica
- ❑ Terapia anticoagulante e prevenzione delle complicanze (endocardite, emorragia, trombosi) dopo intervento di riparazione o sostituzione valvolare.

Sesta parte

- ❑ Grandi sindromi urologiche con particolare importanza ad ematuria, ritenzione urinaria, anuria e sepsi. Definizione della fisiopatologia e del trattamento.
- ❑ Prostata: anatomia clinica e fisiopatologia. Iperplasia prostatica benigna e carcinoma prostatico: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.
- ❑ Vescica: anatomia clinica. Carcinoma vescicale: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.

Rene: anatomia clinica. Carcinoma renale: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.

Testi di riferimento

Prima parte

- Bresadola V., *Chirurgia per le professioni sanitarie*, EdiSES, 2006; capitolo 26, pagine 318-323
- Smeltzer S., Bare B. Brunner Suddarth, *Infermieristica medico-chirurgica*, Casa Editrice Ambrosiana, terza edizione, 2006; volume 1 unità 9 capitolo 44 pagine 1566-1578; capitolo 45 pagine 1621-1635; volume 2 unità 15 capitolo 67 pagine 798-816; capitolo 69 pagine 872-885
- Holloway N. M., *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, II edizione italiana a cura di Brugnolli A., Saiani L., Casa editrice Idelson Gnocchi, 2008; pagine 73, 644, 739, 792
- *L'assistenza al paziente nel pre e postoperatorio. Parte I. L'assistenza al paziente nel preoperatorio*. Assistenza Infermieristica e Ricerca, volume 19 numero 4 ottobre-dicembre 2000
- *L'assistenza al paziente nel pre e postoperatorio. Parte II. L'assistenza nel postoperatorio*. Assistenza Infermieristica e Ricerca, volume 20 numero 1 gennaio-marzo 2001
- *La pianificazione delle dimissioni ospedaliere e il contributo degli infermieri*, di L. Saiani, A. Palese, A. Brugnolli, C. Benaglio in Assistenza Infermieristica e Ricerca, volume 23 numero 4 ottobre-dicembre 2004
- *La continuità dell'assistenza basata su informazioni scritte e infermieri dedicati: revisione della letteratura*. Prima parte, di F. Colle, A. Palese, S. Brusaferrò in Assistenza Infermieristica e Ricerca, volume 23 numero 3 luglio-settembre 2004

Seconda parte

- Bresadola V., *Chirurgia per le professioni sanitarie*, EdiSES, 2006; capitolo 26, pagine 318-323

- Smeltzer S., Bare B., *Brunner Suddarth, Infermieristica medico-chirurgica*, Casa Editrice Ambrosiana, terza edizione, 2006; volume 1 unità 9 capitolo 44 pagine 1566-1578; capitolo 45 pagine 1621-1635; volume 2 unità 15 capitolo 67 pagine 798-816; capitolo 69 pagine 872-885
- Holloway N. M., *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, II edizione italiana a cura di Brugnolli A., Saiani L., Casa editrice Idelson Gnocchi, 2008; pagine 73, 644, 739, 792
- *L'assistenza al paziente nel pre e postoperatorio. Parte I. L'assistenza al paziente nel preoperatorio*. Assistenza Infermieristica e Ricerca, volume 19 numero 4 ottobre-dicembre 2000
- *L'assistenza al paziente nel pre e postoperatorio. Parte II. L'assistenza nel postoperatorio*. Assistenza Infermieristica e Ricerca, volume 20 numero 1 gennaio-marzo 2001
- *La pianificazione delle dimissioni ospedaliere e il contributo degli infermieri*, di L. Saiani, A. Palese, A. Brugnolli, C. Benaglio in Assistenza Infermieristica e Ricerca, volume 23 numero 4 ottobre-dicembre 2004
- *La continuità dell'assistenza basata su informazioni scritte e infermieri dedicati: revisione della letteratura. Prima parte*, di F. Colle, A. Palese, S. Brusaferrò in Assistenza Infermieristica e Ricerca, volume 23 numero 3 luglio-settembre 2004

Terza parte

- C. Spairani, T Lavallo - Assistenza infermieristica al paziente neurochirurgico - Masson
- D. J. Lynn-McHale Wiegand, K. K. Carlson - AACN Procedure Manual for Critical Care - Elsevier Saunders

Quarta parte

- Randi P.F., Contoli S.: Elementi di ortopedia e traumatologia per infermieri professionali e tecnici della riabilitazione. Casa Editrice Ambrosiana, Milano
- Lanfranco G.: Elementi di ortopedia e traumatologia per infermieri professionali. Edizione Sorbona, Milano.
- Cohen de Lara: Quaderni dell'infermiere. Apparato osteoarticolare. Terza Edizione Italiana, Masson, Milano.

Infermieristica Clinica in Area Critica

Nome del docente Coordinatore

Prof. Antonio Secchi

Indirizzo di posta elettronica: secchi.antonio@hsr.it

Telefono: **02/2643.2805**

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento

Curriculum Scientifico del docente:

Antonio Secchi

1978 Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Milano,

1982 Specializzazione in Fisiopatologia e Fisiokinesiterapia Respiratoria

1986 Specializzazione con Lode in Diabetologia e Malattie del Ricambio,

1981 - 1982 Assistente Universitario presso la Clinique de Nephrologie et des Maladies Metaboliques, INSERM 80, Université Claude Bernard, Academie de Lyon, Lyon, France, diretta dal Prof. Jules Traeger.

1982 - 1987 Assistente Ospedaliero, presso la Divisione di Medicina Interna, Cattedra di Clinica Medica dell'Università di Milano, Istituto San Raffaele

1987-presente Aiuto Ospedaliero presso la Divisione di Medicina Interna, Cattedra di Clinica Medica dell'Università di Milano, Istituto San Raffaele;

1992 –presente Professore Associato in Medicina Interna, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università vita salute san Raffaele, milano (Insegnamento: Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso)

Coordinatore del programma clinico di trapianto rene, pancreas e isole dell' Istituto Scientifico San Raffaele.

Docenti del Corso:

Inf. Michela Mancini

Inf. Alessandra Negro

Dr. Michele Carlucci

Dr. Costantino Bolis

Contenuti del Corso

Prima parte

1. Aspetti generali:

- Il concetto di area critica (definizione)
- L'aspetto organizzativo in area critica (intra ed extraospedaliero)

2. Abilità tecnico assistenziali generali per l'assistenza al paziente critico

- Gli accessi vascolari nel paziente critico (cateterismo arterioso, catetere venoso centrale, catetere di swan-ganz, il catetere ad alti flussi, le infezioni da catetere intravascolare)
- La nutrizione artificiale nel paziente critico (il digiuno, la valutazione dello stato nutrizionale, la nutrizione parenterale totale, la nutrizione enterale)
- Gli esiti clinici sul malato critico relativi all'assistenza (prevenzione delle complicanze infettive, prevenzione delle lesioni cutanee e posturali e del delirio ecc...)
- La prima assistenza al paziente ustionato, intossicato, con crisi anafilattica, con crisi asmatica e in ipertensione

3. La presa in carico del paziente critico:

- La relazione con il paziente critico e con i suoi familiari

4. Presentazione e discussione di alcuni casi clinici emblematici

- Lo shock emorragico
- Edema Polmonare Acuto
- Coma

Insufficienza Renale Acuta

Seconda parte

Aspetti generali:

- Il pronto riconoscimento del paziente critico e la prevenzione dell'Arresto Cardio Circolatorio
- Il triage in Pronto Soccorso
- 2. Abilità tecnico assistenziali generali per l'assistenza al paziente critico:
 - L'intubazione endotracheale (preparazione, assistenza durante intubazione oro-tracheale, naso-tracheale, bronchiale selettiva, modelli speciali di tubo, intubazione difficoltosa, estubazione, la bronco aspirazione, il combi tube) la maschera laringea, la tracheotomia, la ventilazione meccanica, la ventilazione non invasiva, la prevenzione delle complicanze
 - Gli esiti clinici sul malato critico relativi all'assistenza (prevenzione delle complicanze infettive, prevenzione delle lesioni cutanee e posturali e del delirio ecc...)
 - Le tecniche di supporto vitale (BLSd)
- 3. La presa in carico del paziente critico:
 - Il monitoraggio in area critica (neurologico, cardiocircolatorio, respiratorio, termico, bilancio idro-elettrolitico, equilibrio acido-base, pic, pap)
 - Sedazione e analgesia (le scale e gli strumenti di rilevazione della sedazione e per valutarne l'efficacia sulla ventilazione, le scale di valutazione del dolore nel paziente in coma, sedato o intubato)
- 4. Presentazione e discussione di alcuni casi clinici emblematici
 - Adult Respiratory Distress Syndrom
 - Trombo Embolia Polmonare

Politrauma

Terza parte

Verranno approfonditi i seguenti argomenti:

- primo approccio al politraumatizzato
- shock emorragico
- trauma cranico
- trauma toracico
- trauma addominale
- trauma muscoloscheletrico
- lesioni da agenti termici
- il trasporto del paziente politraumatizzato
- le peritoniti

l'occlusione intestinale

Quarta parte

1. Il dolore toracico
 - cause cardiache
 - cause respiratorie
 - altre cause (cenni)
2. Basi di elettrocardiografia applicata
3. Cardiopatia ischemica
 - angina
 - infarto
4. La dispnea acuta
 - meccanismi fisiopatologici
 - principali quadri clinici
 - diagnosi e trattamento
5. Urgenze ipertensive/Insufficienza renale acuta (IRA)
 - IRA pre-renale
 - IRA meta-renale
 - IRA post-renale
6. Le aritmie
 - bradiaritmie

- tachiaritmie
- blocchi di conduzione

Quinta parte

Rianimazione:

Stato di coma: definizione, classificazione, trattamento.

Stroke ischemico ed emorragico: approccio rianimatorio.

Ventilazione artificiale e NIV

Cateterismo venoso centrale e monitoraggio emodinamico.

Sepsi grave e shock settico.

Nutrizione artificiale nel paziente critico: Nutrizione Parenterale Totale e Nutrizione Entrale.

Principali intossicazioni acute.

Ipotermie: accidentali e perioperatorie.

Urgenze allergologiche: trattamento rianimatorio.

Tracheotomia percutanea

Anestesia:

Progetto ospedale senza dolore.

Anestesia generale: principi, farmaci, monitoraggio, condotta anestesiologicala.

Anestetici locali. Anestesia loco-regionale: spinale e peridurale.

Analgesia post-operatoria

Testi di riferimento

Prima parte

Bibliografia Raccomandata

- Owen Anna, *Il monitoraggio in area critica*, Mcgraw-Hill, Milano, 1998,
- Ulrich M, Chagnon-Lamarche M, *Assistenza infermieristica (pronto soccorso)*, Masson, Milano, 1997.
- Manuale di BLS (IRC) 2006
- Holloway N.M. Piani di assistenza in medicina e chirurgia. Sorbona. 2008

Bibliografia Consigliata

- ALS Advanced Life Support (IRC) c.e Masson 2006
- Badiali S, ed, *I materiali e le tecniche di rianimazione pre-ospedaliera* edizione italiana a cura di S.Badiali (AIMC) 1995
- Manuale PBL (IRC) 2006
- MANUALE PTC (IRC)
- Rugarli Claudio, *Terapia Medica Sistemica*, Masson, Milano sd.
- Ruvolo G, *Manuale di terapia intensiva postcardiochirurgica*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1998
- Tiberio G e. Altri, *Emergenze medico chirurgiche*, Masson, Milano, sd.

Seconda parte

Holloway N.M. Piani di assistenza in area critica. Sorbona 1992 (da vedere)

Holloway N.M. Piani di assistenza in medicina e chirurgia. Sorbona. 2008

Melander S. D. Case Studies in Critical Care Nursing a guide for application and review. Saunders. 2004

Terza parte

Bibliografia raccomandata:

- " Il paziente critico. Protocolli e procedure di assistenza generale e specialistica" Parra Moreno-Arias Rivera-De La Torre 2003 Masson
- "Il monitoraggio in area critica" Anna Owen 1998 Mc Graw-Hill
- Manuale BLS IRC 2005
- Manuale METAL IRC 2008

Bibliografia consigliata:

- ALS Advanced Life Support (IRC) Masson 2006
- PHTLS Basic and Advanced Prehospital Trauma Life Support Centro Scientifico Editore 2003

Guida dello Studente A.A. 2008-2009

Pag. 56 di 66

Corso di Laurea in Infermieristica

Infermieristica Clinica in Psichiatria ed Igiene mentale

Nome del docente Coordinatore

Prof. Lucio Sarno

Indirizzo di posta elettronica: sarno.lucio@hsr.it

Telefono: Segreteria Professore **02.2643.3446**

Orario di ricevimento

Riceve il martedì mattina (h.9-11) su appuntamento.

Curriculum Scientifico del docente:

Lucio Sarno

Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990. Preso l'UniSr presiede il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche. È Delegato del Rettore per le Disabilità (CNUDD) e Coordinatore Responsabile dei Tirocinii pre e post-lauream. Presso la Fondazione - Ospedale San Raffaele (HSR) dirige, come Primario, il Servizio di Psicologia Clinica della Salute.

Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica, Psicologia delle Tossicodipendenze e Psicosomatica. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di Presidente del Corso di Laurea, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia del Dipartimento di Psicologia. Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon 2.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è Membro Ordinario, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di "Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti". È Full Member e Didatta dell'International Psychoanalytical Association (IPA). Psicoterapeuta di gruppo, è Membro Ordinario Didatta dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo di cui è stato cofondatore e poi Presidente; ed è ugualmente membro dell'International Association of Group Psychotherapy (IAGP). È Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia. È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l'aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico, connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta, nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

Docenti del Corso:

Dr. Raffaelli Valeriano

Inf. Moser Claudio

Dr.ssa Linda Franchini

Dr.ssa Sara Monica Angelone

Contenuti del Corso

Prima parte

Evoluzione storico legislativa dell'assistenza psichiatrica:

- Le leggi: dalla legge istitutiva del manicomio n° 36/1904, n° 431/1968, n° 180/1978, n° 833/1978, al progetto obiettivo 1998-2000
- Le istituzioni: dal manicomio alle articolazioni del Dipartimento di psichiatria: Centro di salute mentale, Servizio psichiatrico di diagnosi e cure, Day hospital, Centro diurno, Strutture residenziali terapeutico riabilitative...

- Organizzazione psichiatrica nella regione Lombardia, nel comune di Milano con particolare riferimento al S. Raffaele
- I requisiti dell'infermiere in psichiatria: dalla "sana e robusta costituzione" alla laurea in Infermieristica
- L'approccio infermieristico in relazione ai principali modelli: biologico, psicologico, sistemico, psicosociale, integrato
- L'assistenza: dalla custodia al prendersi cura

Assistenza infermieristica alla persona con disturbo psichico:

L'assistenza alla persona in stato d'ansia generalizzata

- Risonanza emotiva e gestione della distanza terapeutica
- La risposta istintiva
- La scelta degli atteggiamenti (direttivo - contenitivo, materno - rassicurante)
- La somministrazione dei farmaci ansiolitici
- La funzione del gruppo curante
- Cosa evitare

L'assistenza alla persona depressa

- Ascolto e comprensione
- Gestione dei tempi
- Osservazione
- Il colloquio
- La scelta degli atteggiamenti (il maternage)
- La protezione dal rischio di suicidio
- La somministrazione dei farmaci antidepressivi
- Cosa evitare

L'assistenza alla persona con disturbi psicotici (delirante, allucinata)

- La relazione operatore – assistito: implicazioni psichiche e implicazioni corporee
- Risvolti pratici nella gestione del processo identificatorio
- Pianificazione, attuazione e valutazione dell'intervento assistenziale e riabilitativo
- La contenzione fisica, chimica, emotiva della persona in scompenso psicotico acuto
- Cosa evitare

Seconda parte

Osservare e riconoscere le principali evidenze del disturbo psichico;

- Oggettività e soggettività dell'osservazione, dell'operatore e del paziente
- Elementi di tecnica di osservazione partecipata nel processo di accertamento assistenziale
- Dispositivi di osservazione e documentazione nell'assistenza psichiatrica

Somministrare la terapia psicofarmacologica ed individuare, oltre agli effetti desiderati, gli effetti collaterali;

- Competenze infermieristiche nella somministrazione farmacologia, rispetto alla compliance, all'adesione ai piani di cura farmacologia, all'effetto placebo, a problemi di farmacoresistenza, farmacofobia e farmacofilia
- Competenze infermieristiche nell'accertamento, informazione, somministrazione e valutazione di effetti terapeutici e collaterali degli psicofarmaci, in particolare nella terapia con:
 - o Ansiolitici e ipnoinducenti
 - o Antidepressivi
 - o Stabilizzatori dell'umore
 - o Antipsicotici classici, ad effetto long acting e di nuova generazione
 - o Antiparkinsoniani
- Competenze, strumenti e responsabilità infermieristiche nella gestione della terapia al bisogno

Collaborare con l'équipe nella gestione delle situazioni di urgenza psichiatrica

- Competenze infermieristiche nella individuazione e prevenzione delle situazioni di crisi ed a rischio

- Modalità relazionali nella gestione delle situazioni di crisi
- Il passaggio delle informazioni e la rielaborazione in equipe degli eventi di crisi
- La documentazione scritta
- Accorgimenti che favoriscono o possono ostacolare il clima terapeutico

Individuare le principali fonti bibliografiche inerenti al nursing psichiatrico e coerenti con principi di EBN ed EBM, saper confrontare criticamente le informazioni raccolte e saperle utilizzare nei progetti di ricerca e nella pratica clinica

- Esercitazioni in rete nella ricerca bibliografica di documentazione e dati scientifici su aree di interesse del nursing psichiatrico
- Analisi critica dei risultati di ricerche effettuate

L'assistenza alla persona con disturbo di personalità borderline

- La relazione operatore – assistito: bisogni assistenziali, implicazioni psichiche, emotive e corporee
- Gestione della impulsività, dell'aggressività
- Dinamiche di gruppo
- Pianificazione, attuazione e valutazione dell'intervento assistenziale e riabilitativo
- Il rapporto con la famiglia

Atteggiamenti ed interventi da evitare

Terza parte

- Elementi di psicopatologia
- Clinica dei Disturbi dell' Umore:
 - Clinica del Disturbo Unipolare
 - Clinica del Disturbo Bipolare
- Terapia dell' episodio depressivo: terapia farmacologica (principali molecole utilizzate, tempi di latenza ed effetti collaterali), terapia cronobiologica, cenni di terapie somatiche (ECT, TMS)
- Terapia dell' episodio maniacale: terapia farmacologica (principali molecole utilizzate e loro effetti collaterali) e cronobiologica
- Terapia preventiva dei Disturbi dell' Umore (stabilizzatori dell' umore)
- Intervento clinico non farmacologico nelle varie fasi di trattamento dei Disturbi dell' Umore

Impatto sociale della patologia

Quarta parte

- Elementi di psicopatologia
- I disturbi psicotici; La schizofrenia; I disturbi deliranti; Le psicosi indotte da sostanze
- Terapia
 - 1) Farmacologica con particolare attenzione ad effetti collaterali:
 - Sindrome neurolettica maligna
 - Possibili effetti collaterali della terapia con clozapina
 - 2) Terapia riabilitativa con particolare attenzione alla terapia neurocognitiva
- Disturbi mentali organici: Le demenze; I disturbi secondari ad abuso alcolico; Delirium tremens clinica e terapia
- Disturbi psichiatrici secondari a condizione medica generale

I trattamenti, i contesti e gli obiettivi terapeutici per i disturbi mentali organici

Quinta parte

Verranno presentati argomenti e casi relativi ad alcuni dei settori interessati dal lavoro infermieristico, e nei limiti del possibile, si cercherà di realizzare esperienze di lavoro clinico di gruppo come esercitazione.

Testi di riferimento

Prima parte

Bibliografia raccomandata

- Smeraldi Enrico, ed, *Competenze psichiatriche nella formazione medica*. EDITEM s.a.s., sl, sd
- Drigo M.L. et al. *Clinica e nursing in psichiatria*, ed. Ambrosiana Milano 1993
- Rossi Nicolino, *Psicologia clinica per le professioni sanitarie*, il Mulino, Manuali, Bologna, 2005

- Dalponte A., Manoukian F., *Lavorare con la cronicità*, ed. Carocci 2004

Bibliografia suggerita per gli approfondimenti

- Cunico L., 1996 La diagnosi nel nursing psichiatrico. In *Mondo Infermieristico*, Anno V, N. 2, pag 14-17
- Krupnick SLW, Wade AJ. 1996 Piani di assistenza in psichiatria, McGraw Hill
- Raffaelli V., 1993 *“L’assistenza infermieristica in alcuni contesti”* in M.L. Drigo et al. *Clinica e nursing in Psichiatria* – cap. 38 - ed. Ambrosiana MI
- Festi I., Raffaelli V., 1995 *“Il ruolo dell’infermiere nel Centro Terapeutico Diurno”* NEU a. XIX n° 4/95
- Raffaelli V., 2000 *“Implicazioni corporee nella relazione assistenziale”* in - G. Di Marco a cura di – *Corpo e Istituzioni*. Stamperia Cetid Venezia/Mestre
- Raffaelli V., *“Malattia mentale: male incurabile o male inguaribile?”* Atti del convegno *“Malattia che non guarisce: i vissuti professionali degli operatori a contatto con situazioni di cronicità”* A.C.O.S. Associazione Cattolica Operatori Sanitari 19 02.1991 RENON – LICHTENSTERN (BZ)

Seconda parte

- **Drigo M.L. et al.** *Clinica e nursing in psichiatria*, ed. Ambrosiana Milano 1993
- **Dalponte A., Manoukian F.**, *Lavorare con la cronicità*, ed. Carocci 2004

per gli approfondimenti:

- **Carpenito L.J.**, *Diagnosi infermieristiche*
- **Cazzullo P.L.**; *Psichiatria*; Ed Micarelli 1993
- **Cunico L.**, 1996 La diagnosi nel nursing psichiatrico. In *Mondo Infermieristico*, Anno V, N. 2, pag 14-17
- **Krupnick SLW, Wade AJ.** 1996 Piani di assistenza in psichiatria, McGraw Hill
- **Raffaelli V.**, 1993 *“L’assistenza infermieristica in alcuni contesti”* in M.L. Drigo et al. *Clinica e nursing in Psichiatria* – cap. 38 - ed. Ambrosiana MI
- Festi I., **Raffaelli V.**, 1995 *“Il ruolo dell’infermiere nel Centro Terapeutico Diurno”* NEU a. XIX n° 4/95
- **Raffaelli V.**, 2000 *“Implicazioni corporee nella relazione assistenziale”* in - G. Di Marco a cura di – *Corpo e Istituzioni*. Stamperia Cetid Venezia/Mestre
- **Raffaelli V.**, *“Malattia mentale: male incurabile o male inguaribile?”* Atti del convegno *“Malattia che non guarisce: i vissuti professionali degli operatori a contatto con situazioni di cronicità”* A.C.O.S. Associazione Cattolica Operatori Sanitari 19 02.1991 RENON – LICHTENSTERN (BZ)
- **Roper N.** *Elementi di Nursing* (Cap.2 e 6)
- **Ruggeri M., Dall’Agnola R.B.**: 2000, *Come valutare l’esito nei Dipartimenti di Salute Mentale*; Il Pensiero Scientifico Editore - Roma
- **Yura H.**, 1993 *Il processo di nursing* ed. Sorbona MI

Terza parte

Testi consigliati:

- **Bressi C. et al.**, *Psichiatria clinica* (applicazioni in medicina generale). McGraw-Hill editore, Milano, 2008
- **Andrews G. et al.**, *Disturbi mentali*. (Competenze di base, strumenti e tecniche per tutti gli operatori), Centro Scientifico Editore, Torino, 2004
- **Barelli P., Spagnoli E.**, *Nursing di salute mentale*, Carocci editore, Roma, 2004
- **Dalponte A., Manoukian F.**, *Lavorare con la cronicità*, ed. Carocci 2004
- **Townsend M, C. et al.**, *Diagnosi infermieristiche in psichiatria*, CIC edizioni internazionali, Roma, 2002
- **Cunico L.**, *L’assistenza al paziente con problemi psichici*, McGraw-Hill editore, Milano, 2002
- **Ciambrello C. et al.**, *Infermieristica clinica in igiene mentale*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2001
- **Mercuel A. et al.**, *Colloquio e relazione d’aiuto. (Situazioni psichiatr. o psicol. difficili)*, Masson editore, Milano, 2000

- **Ferruta A.**, *Un lavoro terapeutico. (L'infermiere in psichiatria)*, Franco Angeli editore, Milano, 2000
- **Gaston A. et al.**, *Psichiatria e igiene mentale*, Masson editore, Milano, 1997

Altri testi consultati:

- **Pettorussi R.**, *Psichiatria* (manuale di apprendimento) Centro Scientifico Editore, Milano, 2008
- **Carozza P.**, *Principi di riabilitazione psichiatrica. (Per un sistema orientato alla guarigione)*, Franco Angeli editore, Milano, 2006
- **Conforto C. et al.**, *Lavorare in psichiatria. (Man. per gli oper. della sal. ment)*, Bollati Boringhieri editore, Torino, 2005
- **Secchiaroli L.**, *Principi di psichiatria*. Carrocci editore, Roma, 2005
- **Barnes M. et al.**, *Empowerment e salute mentale*, Erikson editore, Trento, 2003
- **Sassolas M.**, *Terapia delle psicosi. (La funzione curante in psichiatria)*, Borla editore, Roma, 2001
- **O'Brien P. et al.**, *Psychiatric Nursing, (an integr. of Theory and Practice)*, McGraw-Hill Nursing edizioni, New York, 1999
- **Tacchini M. A.**, *Professione infermiere nei servizi psichiatrici. (Dalla teoria alla prassi)*, Masson editore, Milano, 1998
- **Morosini P. et al.**, *VADO. Valutazione di Abilità, Definizione di Obiettivi. (Manuale per la riabilitazione in psichiatria)*, Erickson editore, Trento, 1998
- **Bellantuono C. et al.**, *Gli psicofarmaci*, Il Pensiero scientifico editore, Roma, 1997
- **Krupnick S.L.W. et al.**, *Piani di assistenza in psichiatria*, McGraw-Hill editore, Milano, 1996
- **Piccione R.**, *Manuale di psichiatria*, Bulzoni editore, Roma, 1995
- **Drigo M.L. et al.**, *Clinica e nursing in psichiatria*, ed. Ambrosiana Milano 1993
- **Falloon I. et al.**, *Intervento psicoeducativo familiare in psichiatria*, Erickson editore, Trento, 1992
- **Gnocchi E. ed al.**, *L'infermiere psichiatrico*, Bollati Boringhieri editore, Torino, 1991
- **Realdon A.**, *Fondamenti di psichiatria*, Sorbona editore, Milano, 1990
- **Bernard P. et al.**, *Semiologia psichiatrica*, Masson Editore, Milano, 1979

Igiene e Malattie Infettive

Nome del docente Coordinatore

Dr. Matteo Moro

Indirizzo di posta elettronica: moro.matteo@hsr.it

Telefono: **02/2643.2227** oppure **02/2643.2452**

Orario di ricevimento

Il docente è disponibile al colloquio con gli studenti previo accordo via mail

Curriculum Scientifico del docente:

Matteo Moro

Laureato con lode in Medicina e Chirurgia nel 1989, diplomato di Medicina Tropicale presso l'Istituto "Prince Leopold" di Anversa, Belgio nel 1990, specialista in Medicina Tropicale nel 1996 ed in Igiene e Medicina Preventiva nel 2005, ha esercitato la professione medica in Burundi per 2 anni (1990 - 1992), quindi nel reparto di Malattie Infettive dell'IRCCS Ospedale San Raffaele come specializzando e poi come strutturato dal 1992 al 2001.

Dirigente medico di I livello presso la Direzione Sanitaria e dal 2005 coordinatore d'Area Sanitaria Trasversale, Area Igienico-Sanitaria della Direzione Sanitaria, Ospedale San Raffaele di Milano

Svolge le funzioni di Coordinatore del Comitato Controllo Infezioni Ospedaliere, di Supervisore della Centrale di Sterilizzazione, elabora linee di indirizzo sul tema Igienico-Sanitario dell'ospedale

E' docente all'Università Vita Salute, Milano del Corso di Laurea in Infermieristica dal 2000 e per il Corso di Laurea in Fisioterapia dal 2003 per i corsi di Igiene, oltre che docente in numerosi corsi di formazione ed aggiornamento per il personale sanitario dell'Ospedale San Raffaele, anche ai sensi della legge 135/90 (formazione HIV correlata).

E' Autore di alcune pubblicazioni e comunicazioni a congressi sul tema dell'*infection control*.

Docenti del Corso:

Contenuti del Corso

Prima parte

- Pandemia influenzale: un paradigma di igiene e di igiene ospedaliera
- Linee guida di isolamento in ospedale
- Uso dei Dispositivi di Protezione Individuale
- Rischio biologico nell'operatore sanitario
- Igiene delle mani
- Gestione dei rifiuti ospedalieri
- Procedure antimicrobiche ed Igiene Ambientale
- Igiene degli alimenti

Le Infezioni Ospedaliere ed il Comitato Controllo Infezioni Ospedaliere

Seconda parte

1. Introduzione alle malattie infettive: patogenesi, interazione ospite-microorganismo, generalità sui vari agenti eziologici. Diagnostica di laboratorio
2. Infezioni dell'apparato respiratorio, in particolare polmoniti e tubercolosi
3. Infezioni dell'apparato cardiovascolare e osteoarticolare (artriti e osteomieliti)
4. Infezione della cute e dei tessuti molli e tromboflebiti, esantemi infettivi
5. Meningiti e encefaliti
6. Epatiti virali, gastroenteriti
7. Infezioni sistemiche, in particolare da CMV, EBV, accenni alla Leishmaniosi, malattia di Lyme e Brucellosi
8. Infezione da HIV

9. Malattie sessualmente trasmissibili
Infezioni nei pazienti neutropenici

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata

- I documenti CIO hSR disponibili sul sito intranet
<http://cio.hsr.it/jumpCh.asp?idChannel=31&idUser=0&idLang=IT>

Materiale didattico fornito dopo ogni lezione per il corso di Malattie Infettive

- "Medicina Interna sistematica" Rugarli Carlo V edizione

Bibliografia suggerita per gli approfondimenti

- Le Infection Control Guidelines dei CDC USA disponibili al sito
<http://www.cdc.gov/ncidod/dhqp/guidelines.html>
- Rugarli Claudio, *Medicina Interna Sistematica*, V edizione, Masson.

Filosofia ed Etica dell'assistenza Infermieristica

Nome del docente Coordinatore

Dott.ssa Ewa Wysocka

Indirizzo di posta elettronica: wysocka.ewa@hsr.it

Telefono: **02/2643.2360**

Orario di ricevimento

La docente è a disposizione degli studenti, previo appuntamento, per chiarimenti, indicazioni bibliografiche, ecc.

Curriculum Scientifico del docente:

Ewa Wysocka

Coordinatore aree dipartimentali: Dipartimento Cardioracovascolare e Dipartimento di Aritmologia presso IRCCS San Raffaele di Milano. Professore a contratto presso Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha esercitato assistenza clinica nell'ambito neurologico, dialisi, trapianto di midollo osseo ed ematologia in Polonia ed in Italia. Ha insegnato in qualità di professore a contratto l'assistenza infermieristica in geriatria ed in ematologia, management sanitario ed attualmente l'etica infermieristica sempre presso la stessa università. Ha coordinato l'attività di tirocinio clinico degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Relatore di numerose tesi di laurea degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica della stessa università.

Membro del gruppo italiano partner di una ricerca finanziata dall'UE dal titolo *Ethical Codes in Nursing: European Perspectives on Content and Functioning* approvata nell'ambito del V Programma Quadro "Qualità della vita e gestione delle risorse biologiche (1998-2002)" (Project Acronym: Nursing's Codes; Proposal No: QLRT-2000-00945; Call Identifier: 1999/C361/06).

Docenti del Corso:

Dr. Duilio Manara

Dr.ssa Roberta Sala

Contenuti del Corso

Prima parte

- Gli esiti clinici sensibili alle cure infermieristiche (Palese et al. 2008) ed i saperi sottesi al processo decisionale dell'infermiere: la conoscenza scientifica, le buone scelte della prassi e la natura dell'assistenza infermieristica (Kikuchi 1992)
- I principali fattori sottesi al processo di *decision making*: l'esperienza clinica; le risorse organizzative; le conoscenze scientifiche; le condizioni del contesto organizzativo; ed infine le condizioni cliniche del paziente e le sue preferenze (Di Censo et al 2002)
- *Le prove di efficacia*: gli indicatori di esito del nursing (Palese et al 2008, studio individuale)
- *L'Organizzazione*: Lavoro di gruppo "Esistono dati di letteratura sugli esiti clinici delle seguenti variabili organizzative?"
 1. Tempo
 2. Staffing
 3. Ricchezza delle informazioni cliniche
 4. Risorse tecnologiche
 5. Cultura organizzativa intesa come gerarchie e procedure
 6. Cultura organizzativa intesa come empowerment del professionista (l'organizzazione nascosta)
- *L'Esperienza del professionista*: la leadership clinica e l'infermiere esperto: lo sviluppo delle competenze cliniche nell'infermieristica italiana: l'esperienza dei team leader (studio individuale)

Le preferenze del paziente: Seminario "La negoziazione del piano di cura tra infermiere e paziente"
(dr Ondoli)

Seconda parte

- Professioni e codice deontologico
- Il Codice Deontologico della professione infermieristica in Italia
 - Responsabilità
 - Assistenza infermieristica
 - Servizio alla persona e alla collettività
 - Interventi specifici, autonomi e complementari, di natura tecnica, relazionale ed educativa.
 - Curare e prendersi cura.
 - Rispetto della vita, della salute, della libertà e della dignità della persona
 - Identità professionale.
 - Appartenenza al gruppo professionale e accettazione dei suoi valori.
- Codice Deontologico e sviluppo morale del professionista.
- Principi etici della professione.
- Natura e poteri del Collegio Professionale (IPASVI).
- Rapporti professionali con colleghi e altri operatori.
- Rapporti con la persona assistita:

Assistenza alla persona in condizioni di cronicità

Terza parte

- l'attitudine socratica: il ruolo della filosofia nella pratica professionale
- scelte tragiche ed etica della responsabilità
- aborto: conflitto morale e disaccordo politico
- la relazione con il morente, le emozioni di fronte alla morte, l'eutanasia
- Le origini storiche e filosofiche della bioetica
- individui e comunità: la questione delle mutilazioni genitali femminili
- lezione di recupero

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata:

- Benner, P, *L'eccellenza nella pratica clinica dell'infermiere*, McGraw-Hill, Milano, 2003.
- Calamandrei, C, Commentario al nuovo Codice Deontologico dell'infermiere, McGraw-Hill; Milano, 1999.
- Fry. S. F, Johnstone *Etica per la pratica infermieristica. Una guida per prendere decisioni etiche*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2004
- Kikuchi, June J.F, "Nursing questions that Science cannot answer", in J.J.F. Kikuchi, Helen Simmons, eds, *Philosophic inquiry in nursing*, Sage Publications, Newbury Park, California, 1992, pp. 26-32.
- Manara, DF, *Verso una teoria dei bisogni di assistenza infermieristica*, Lauri Ed, Milano, 2000.
- Sala R, *Etica e bioetica per l'infermiere*, Carocci, Roma, 2003; 2) dispensa a cura della docente;

Bibliografia suggerita:

- Carnevale, A, D'ovidio, C, *La professione di infermiere, aspetti giuridici, medico-legali, etico-deontologici*, Piccin, Padova, 2005
- George, Julia B, *Le teorie del nursing. Le basi per l'esercizio professionale*, UTET, Torino, 1995.
- Lo Biondo-Wood G, Haber J, *Metodologia della ricerca infermieristica*, 5th ed., McGraw-Hill, Milano, ed. it. a cura di A. Palese, 2002, Capitolo 5: "La struttura teorica", pp. 99-111
- Manara, DF, "Il conflitto tra teoria e prassi nell'assistenza infermieristica. L'assistenza come 'saggezza pratica'", *Nursing oggi*, n. 3, 2002, pp. 16-28, n. 4, 2002, pp. 18-27.
- Spinsanti, S, *Bioetica e nursing, pensare riflettere agire*, McGraw-Hill, Milano, 2001
- Zanotto, G, *Etica e responsabilità. Manuale per la professione infermieristica*, McGraw-Hill, Milano, 2006

Ulteriori indicazioni bibliografiche possono essere fornite dai docenti.